IL SEGRETARIO DELLE STELLE

PER L'ANNO M.DC.LXI

CALCOLATO AL MERIDIANO D'ITALIA
Secondo il Calcolo del Dottissimo TICONE.

PER FRANCESCO BARZINI FIORENTINO.

Dedicato al Molt'Ill. e Molto Reu. Sig.

GIOVANNI FIORESI





IN FIRENZE, Alle Scale di Badia. 1661.

Con Licenza de' Superiori.

Si vendono in Piazza del G. D. sotto il Tetto de Pisani da S.Cecilia

Giorni proibiti à cauar sangue, e dar medicine in quest'anno 1661.

Gennaio 3.6.7.12.13.15.17.21.23.24.28.29.	Luglio 4. 7. 11. 13. 18. 20. 26. 28.
Febbraio 3. 6. 11. 14. 19. 21, 27. 28.	Agosto 3. 4. 5.10.11.16.18.23.24. 25. 30.
Marzo 5. 7. 13. 15. 16. 20. 25. 26. 28. 29.	Settembre 1. 2. 6. 9. 12. 15. 19. 23. 27. 31.
Aprile 2. 6. 9. 10. 14. 16. 18. 22.23. 25. 28.	Ottobre 1.4.8. 10. 15. 17. 21.23.25.30. 31.
Maggio 2. 5. 6. 9. 10. 13.17. 20.24. 26.27.	Nouembre 4. 6. 7. 11. 13. 18. 21. 28. 29.
Giugno 2. 4.8.10.12.13.16.19.21.22.26.29.	Dicêbre 3.6.11.13.16.18.21.23.26.28.29.31

F E S T E   M O B I L I.

Settuagesima.	13 Febbraio	Ascensione.	26 Maggio
Cenere.	2 Marzo	Pentecoste.	5 Giugno
Pasqua.	17 Aprile	Corpus Christi.	16 Giugno
Rogazioni.	13 Maggio	Auuento.	27 Nouembre

A P P A R T E N E N Z E   D E L L' A N N O.

		QVATTRO TEMPORA.	
Aureo numero	2	Marzo	9. 11. 12.
Ciclo Solare	18	Giugno	8. 10. 11.
Epatta	29	Settembre	21. 23. 24.
Lettera Domenicale	B.	Dicembre	21. 23. 24.
Indizione Romana	7		

Breuiature contenute in questo Discorso.

SAt. Saturno. Mar. Marte. Ven. Venere. Mer. Mercurio. Gem. Gemini. Canc. Cancro. Verg. Vergine. Libb. Libbra. Scorp. Scorpione. Sagit. Sagittario. Capric. Capricorno. Acq. Acquario. Asc. Ascendente. M.C. Mezzo Cielo. ang. angolo. reg. regio. Drag. Dragone. l. n. h. Luna nuoua hore. p. q. h. primo quarto hore. l. p. Luna piena. vl. q. vltimo quarto. d.'m. di medesimo. n. s. notte seguente. gr. gradi. m. minuti. nouil. nouilunio. plenil. plenilunio. card. cardine. orient. orientale. cong. congiunzione. oppos. opposizione. il 4. il quarto. la 4. la quarta. occid. occidentale, ò vero occidente.



Molt'Illustre, e Molto Reuerendo Sig. mio Padrone Osseruandissimo.



ON tutto che abbia ricusata la nuoua dedicatoria affettuosamente offeritami dal l'Autore della presente Opera, tuttauolta non hò potuto, nè doueuo schiuare il cortesedono fattomi di essa, e per gratitudine, e perche aueuo destinato dedicarla à V.S. come faccio; non già per cassare con questa semplice dimostrazione quella partita indelebile contratta seco d'infiniti obblighi, ma solo per rauuiuarle l'antica mia deuozione, e per registrare al pubblico, che professo d'essere il più fauorito, & il più tenuto seruitore, ch'ella abbia. Il suo merito richiede cose maggiori, e la sua gentilezza riceue, e stima anco l'esiguo in segno dell'a ai douutoli. Se il piccolo Segretario delle Stelle sarà cibato della lettura del Segretario d'vna Porpora tale, son certo, che ingrandirà al mondo; e benche sia Volumetto vestito di puri panni Astrologici, e spogliato de' superlettili Romanzeschi, e Poetici, lo reputo (non ostante) esser degno di

 grata

grata lettura; e spero, che nello stile Astronomico non sia per riuscire inferiore a gl'altri, si come l'esperienza ce l'hà dimostrato negl'anni andati. Si compiaccia dunque V. S di gradire la poca offerta, di scusare il troppo ardire, e liberamente di esercitare la seruitù mia nel comand rmi. E quì col fine, per non disoccuparla con lungo tedio da' suoi graui a fari, prego Dio, che le pioua benigni influssi, e riuerentemente le bacio le mani, restando sempre. Di V. S. Molt'Illustre, e Molto Reuerenda.

Vmiliss. & obbligatiss. Seruitore

Orazio Nardi.

AL

AL BENIGNO LETTORE.

Vole ogni Astrologo, che manda alla Stampa, auanti all'opera fare vn preambulo succinto di tutti gl'euenti futuri in quell'anno; ma io, che stimo douermi a bastanza dichiarare nelle lunazioni, in quella vece ti presento vna regola perpetua per la Medicina, e per la Cerusia, quale osseruata da' Professori, non sarà disutile, anzi gioueuole.

E' cosa certa, che ogni medicina nel fare l'operazione, necessariamente bisogna, che tanto, ò quanto alteri la natura, e la complessione; onde per applicarla bene, si ricerca l'osseruazione del corso de' Cieli, acciò ella sia aiutata, e non impedita. Di qui è, che il famoso Medico, & Astronome Ermete nella proposizione 74. afferma con l'esperienza, che il dar medicine lassatiue mentre la Luna sia in segni ruminanti, ò congiunta con Pianeto retrogrado, non è bene, perche incitano troppo il vomito, difficilmente si ritengono, e bene spesso cagionano altri mali. I segni ruminanti sono Ariete, Toro, e Capricorno. Deuono guardarsi ancora i Medici à non dar medicine mentre la Luna è in cattiuo aspetto con Saturno, e con Marte, perche Sat. come freddo, impedisce, la cui natura è di condensare, e la di Marte, come caldo, è di rarefare, e di relassare; e però alcune volte ancora si muoue il sangue. Di più è cattiuo dar medicine quando la Luna sia con Gioue, (benche benefico) ne adduce la ragione Tol. nel Centil. 19. dicendo; se alcuno piglierà purgatiui quando la Luna sta con Gioue, si abbreuierà il suo luogo, e forse intende della vita; poiche Gioue essendo caldo, & vmido, nella cui qualità consiste la vita vmana, e come amico della vita, gioua anco ad essa; e mentre la medicina muoue gl'vmori contro la natura, resistente a quella medicina, fortificata da Gioue, ne segue, che esso proibisce i suoi effetti. Il medesimo Tol. nel Centil. 21. afferma, che se il Signore dell'ascendente di quell'ora, nella quale si piglia la medicina, sarà congiunto con altro Pianeto nel M. C. renderà nausea, vomito, e detrimento all'infermo.

Si potrà dunque vsar medicine fuori de' sopradetti casi, e massime quando la Luna sarà nello scorpione. Per regola generale, dice Aline, coment. di Tol. al Centil. 56. che dal Nouilunio fino alla quinta-

decima, gl'vmori del corpo sono tirati dalla natura alle parti ester-ne per il crescere della Luna; e però conuiene vsar cose estrinseche. E dal Plenilunio, cioè dall'opposizione fino al Nouilunio, gl'vmori si ritirano alle parti interiori, allora è meglio, e più sicuro vsar le medicine interiormente, e per maggior sicurezza, e per corroborare le virtù di esse; noteremo di sotto alcune considerazioni di Tol. acciò da questa dottrina il sauio Medico possa cauar l'vso della sua professione, e con più ageuolezza, e felice successo (aiutato dalla disposizione Celeste) corroborare la virtù generatiua. Dico dunque, che il Sole hà la virtù Vitale, che consiste nel cuore. Gioue la Naturale, che hà la sedia nel fegato. Mercurio l'Animale, che sta nella testa. Il Sole gouerna la virtù Attrattiua. Gioue la Digestiua. Saturno la Ritenitiua. La Luna l'Espulsiua.

Questa medesima considerazione si farà anco ne' segni del Zodiaco, dicendo. Regge la virtù Attrattiua l'Ariete, e Sagittario. La Digestiua Gemini, e Libra. La Ritenitiua, Toro, e Vergine. L'Espulsiua, Granchio, Scorpione, e Pesci. Douendosi dunque corroborare, ò confortare vna di queste virtù, bisogna, che la Luna sia in vno di essi segni à proporzione; come per esempio, volendo aiutare la virtù Attrattiua appartenente al Sole, ciò deuesi fare, quando la Luna è in segno caldo, e secco, come nell'Ariete, e Sagittario, ma non in Leone, perche è cattiuo.

Per la medesima ragione n'otterremo il principio, e l'origine delle virtù Animali, cioè. Il Sole hà la Virtù Vitale nel Cuore. La Luna, la Naturale nel fegato. Saturno, la Relatiua. Gioue, la Vegetatiua, ò crescente. Venere, l'Irascibile. Mercurio, l'Imaginatiua, ò fantastica.

Quel Medico, che hauerà cognizione solamente de' principij della sfera, potrà legittimamente con queste poche regole generali esercitare le sue operazioni, che li saranno d'vtile, & à gl'infermi di giouamento.

Osser-

OSSERVAZIONI NEL CAVAR SANGVE.

BIsogna andare molto circonspetto nel cauar sangue per essere vn'euacuazione vniuersale. Onde Auicenna dice, che quattro cose principali deuonsi considerare, cioè il tempo, l'età, la consuetudine, e la virtù. Lasciando da parte tutte l'altre, solo dirò del tempo, come più attenente all'Astrorogia; e prima nell'estremo caldo, e nell'estremo freddo non si deue cauar sangue. Ipocrate dice, che nè auanti, nè dopo la Canicola per qualche spazio, non si deue far purgazione alcuna, e da molti s'intende per purgazione il salassare: Due sorti di tempi si trouano, ò di necessità, ò di comodo. Il tempo comodo è osseruato dagli Astrologi quando la Luna sarà in certi segni del Zodiaco, & in certi aspetti, e punti buoni, e proprij alla natura, e sono questi, cioè.

Quando la Luna sarà nell'Ariete, e nel Sagittario, si caua a' Flemmatici. Nella Libra, & Acquario a Malinconici. Nel Granchio, e Scorpione a Collerici.

Quando la Luna sarà ne Gemini, è del tutto proibito il salassare per le braccia, e per le mani. Quando sarà ne' segni terrei, cioè in Toro, Vergine, e Capricorno, il cauar sangue non gioua molto.

Per regola generale concordano tutti gl'Astrologi, che non si deua infiger mai ferro in alcun membro, quando la Luna sarà in quei segni, a' quali è sottoposto tal membro infetto. I segni dominanti le membra, sono questi. Toro domina il Collo. Gemini le braccia. Cancro il petto. Leone il cuore. La Vergine gl'intestini. La Libra le parti virili. Scorpione il ventre, e la cintura. Sagittario le cosce. Capricorno le ginocchia. Acquario i stinchi. I Pesci i piedi.

I giorni delle congiunzioni, opposizioni, e quadrati della Luna con i Pianeti, sono proibiti à cauar sangue.

Quando la Luna si congiunge col Sole, è proibito il salassare due di auanti, e due dopo. Con Saturno vn di auanti, & vno dopo. Con Marte vn di auanti, & vno dopo. Con Mercurio, e con Venere combusti, mezzo di auanti, e mezzo dopo, e si chiamano combusti i Pianeti, quando sono appresso al Sole cinque gradi.

Quando la luna fa l'opposizione col Sole, è proibito il salassare vn di auanti, & vno dopo. Con Saturno vn di auanti, & vno dopo. Con Mar. vn di auanti, & vno dopo.

Quando la Luna fa quadrato col Sole, è vietato il salassare vn mezzo di auanti, e mezzo dopo. Con Saturno mezzo di auanti, e mezzo dopo. Con Marte mezzo di auanti, e mezzo dopo.

Gl'altri aspetti sono tutti buoni. Nel primo quarto della Luna è buono à salassare i sanguigni. Nel . i collerici. Nel terzo i flemmatici. Nel quarto i malinconici.

Quel studioso Cerusico, e zelante della carità douuta al prossimo seruendosi delle soprascritte regole all'occorrenze, à se medesimo renderà onore, & vtile con guadagni, & a' poueri oppressi giouamento, e sollieuo, rendendoli con questi mezzi termini alla pristina sanità.

DELL'ECLISSE.

PRima ch'Io m'accinghi al discorso, mi protesto Lettore, che questo mio Trattato è diuiso in tre Periodi. Il Primo è intorno alla mutazione del tempo, molto vtile

per gl'intereſſi della Campagna, & a' viandanti.Il Secondo verte circa le curioſità mondane, tutto vanità, e più preſto ſcherzo Aſtrologico, che altro. Il Terzo tratta de' mali, e ſeruendoſene il Medico, ne trouerà vtile per ſe ſteſſo, e per gl'infermi ancora.In tutta la preſente materia non intendo douer dire coſa repugnante alla S. C.R. nè anco contra bonos mores; ſon Criſtiano, e Cattolico, tanto baſti. Quanto poi al riuſcibile delle predizioni, ſta nel volere di Dio, à cui ſeruendo con pura mente, rimouerà da noi i cattiui influſſi, duplicandoci i buoni.

Ritornando per tanto al diſcorſo, dico, che quattro Ecliſſi ſeguiranno in queſto preſente Anno 1661. La Prima è del Sole a' 30. Marzo h. 16. m. 17. d. m. nel cui punto ſi fà vedere nell'Oriente il gr. 10. 30. di Granchio. Nella cuſpide Regia il gr. 16. di Peſci. I luminari nell'11. in caſa Mar. nell'ang. del M.C. in caſa Gioue. Del ſegno Eclitico n'è Sig. Mar. dell'ang. ne diſpone Gioue. Non eſſendo da noi veduta queſta Ecliſſe mediante la paralaſſe lunare, che eccede in latitudine auſtrale il ſemidiametro de' luminari, non è per nuocerci, tanto più, che Gioue ne diſpone gran parte.

La ſeconda ſeguirà a' 14. d'Agoſto h. 21. m. 50. d. m. e per celebrarſi ſotto il noſtr'orizonte, non potrà eſſer veduta da noi, nè anco patiremo danni da' ſuoi effetti.

La Terza ſarà del Sole a' 23. di Settembre h. 18. m. 46. d. m. e nel medeſimo punto aſcende nell'oriente il gr. 19. 29. di Sagittario per l'ang. del m. c. gr. 14. di Libra doue ritrouandoſi i luminari ecliſſati in g. 0. m. 50. di Libra nel medeſimo ang. in capo del Drag. con gr. 7. m. 15. Ven. riceue Gioue nella Libra retta Sig. del ſegno Eclitico. Simile conſtellazione ſta molto fauoreuole al genere vmano: e conſiderando queſto deliquio, dico, che non douerebbe apportare altro nocumento, che qualche ſolleuazione nell'aria, con poco raffreddamento, e perche Marte guarda di ſeſtile il capo del Drag. & il luogo eclitico, mi fa temere di febbri violenti, tanto più che il raggio viene dall'8.Sat.nell'12. nello Scorp. inciterà gl'animi all'offeſe vicendeuoli, anco tra gl'amici, e parenti. Il principio dell'Ecliſſe ſarà h. 18. m. 46. quando il ſole ſi trouerà totalmente immerſo nell'ombre, ſaranno h. 19. m. 35. che ſarà il mezzo dell'Ecliſſe. Il fine ſeguirà h. 20. m. 35. e queſta è l'ora della totale ricuperazione del lume. Il ſuo ſpazio durerà h. 1. m 51. & i ſuoi effetti dureranno meſi 10. principiando dopo il ſeſto meſe. Chi deſidera proue intorno à queſto, legga il mio diſcorſo del 1659.

La Quarta ſarà della Luna a' 7. d'Ottobre h. 7. m. 48. n. f. immergendoſi la Luna nell'ombre col gr. 15. 5. d'Ariete. Nell'iſteſſo tempo defluendo dall'ang. della 9. che all'h. 9. m. 11. ſarà la metà dell'Ecliſſe, & auerà ricuperato il ſuo lume totalmente a h. 10. m. 37. ſi ecliſſerà del corpo lunare ſette parti, e ſcopoli quattro. Dal principio al fine vi correranno h. 2. m. 48. Il Diſpoſitore del luogo eclitico ſarà Marte. Dell'oroſcopo ne diſpone Ven. e Mer. che l'vno ſi troua ſotto i raggi del Sole, e l'altro s'applica à Sat. per l'ang. della 3. Mar. nell'11. riceuendo, e riceuuto dalla Luna, mi fa temere, che l'ecliſſe apporterà qualche malattia della natura Marziale, come dolori di teſta, infiammazione nel ſangue, e febbri repentine. Sotto il ſegno d'Ariete ſeguiranno tumulti più del ſolito. Sat. nella 4. apporta Terremoti, & inondazioni. Marte offendendo i luminari di quadrato, farà ſentire tumulti, occiſioni, aſſaſſinamenti, incendij, & altri accidenti Marziali. Lo ſpazio dell'Ecliſſe eſſendo durato h. 2. m. 48. i ſuoi effetti dureranno due meſi, e venti giorni, da cominciarſi dopo l'ottauo meſe, e finire conforme alla dottrina di Tolomeo, il dì 7. Agoſto 1661. Auuerti Lettore, che l'ore del ſopradetto Calcolo corriſpondono à gl'Orologi Solari.

DEL

DELL'INVERNO FIGVRA CELESTE.

	G.	M.				G.	M.		
M. C	17.	46.	di Canc.		Ven.	15.	1.	di Scorp.	nella 2.
Asc.	35.	14.	di Lib.		Mer.	20.	11.	di Capric.	nella 4.
Sat.	20.	10.	di Scorp.	nella 2.	Luna.	18.	48.	di Leone	nella 11.
Gio.	11.	57.	di Lib.	nella 1.	C·del Dr.	22.	2.	di Lib.	nella 1.
Mar.	18.	22.	di Sagit.	nella 3.	Co.d. Dr.	22.	2.	d'Ariete	nella 7.
Sole	0.	0.	di Capric.	nella 4.	Par. For.	4.	32.	di Gem.	nella 9.

IL gran lume celeste reiterando gl'indefessi giri, ritorna con gl'infocati suoi raggi à raddolcire i geli, che sourastano a noi Settentrionali nel futuro Inuerno, mentre ei si rassegna al primo minuto di Capric. il dì 20. Dicembre h. 13. m. 18. dopo mezzo dì, che al costume Italico sono h. 8. m. 9. n. f. in vn medesimo tempo da l'introito alla stagion brumale, al cui dominio ascriueremo Gioue, la Luna, e Ven. come i più pregiati nelle dignità degl'altri Pianeti, e con ragione, perche Gioue eleuato sopra l'Asc. fù Sig. della preceduta oppos. e di presente riceue l'aspetto de luminari. La luna nell'11. disponendo del m. c. farà la seconda dominatrice. Nel terzo luogo farà Ven. che cammina per la 2. in casa Mar. disponendo dell'ang. orient. e del raggio di Gioue, come chiaramente si scorge dalla sopraposta figura, intorno a che non mancherebbono altre proue da prodursi, come hò costumato negl'anni caduti, ma perche da molti Amici mi vien' accenato, che à, cogniti della sciēza sono superflue, & à gl'imperiti di essa sono di noia perciò in questa stagione. e nelle tre seguenti ancora m'atterrò, alla breuità possibile per le cause dedotte, e per fuggire la molta spesa della Stampa, e non già per far contro l'Astrologiche regole. nè meno per scarsità di materia, e tale quale ella sia stata sin'ora, e sia per essere in auuenire, hò cercato sempre di vestirla con i miei deboli panni, e non con gl'altrui, affinche non mi possa esser detto mai per tempo alcuno, *depone filij. quod tuum non est*. Venendo dunque alle generalità della stagione, parmi, che Gioue, e Ven. Signori di essa, ci douessero dare vn principio d'Inuerno assai piaceuole, eccettuati quei pochi giorni dal 21 Dicembre, fino a' 2. di Gennaio, ne' quali facilmente seguiranno freddi strauaganti, & in particolare intorno al dì 28. [illegible] il dì 2. potrebbe raddolcirsi con qualche pioggerella; e venti australi, ma [illegible]ni. Verso mezzo il mese temo di venti, neue, e d'accidenti varij fino all'v[illegible]ò 4. Febbraio fino a' 16. la moltiplicità degl'aspetti darà nuoue burrasche [illegible]ze di tempo; ma poi fino a' 5. a' 6. di Marzo spero aria serena, con giornate [illegible] stagione, e da' 6. fino a' 17. dubito d'accidenti di freddo. e brinate, e taluolta [illegible]rno sereno, con venti settentrionali. Intorno a' 15. potrebbe dar neue, co[illegible] gelata, e così finirà l'Inuerno vario, come più distintamente si dirà nelle quarte [illegible]

Le nuoue del mondo sono rette dalla luna, che ottiene il dominio del regio cardine, e cammina per l'11. nell'asterismo di Leone, che apporterà a tutte le Prouincie, e Città sottoposte al Leone, accrescimento d'amicizie, honori, degnità, con dominij de' loro confinanti, e tanto più viene auualorata la costellazione dalla ceruice del Leone, che media il Cielo con la luna. Tra il dominio de' benigni influssi si va mischiando la quadrat. di Sat. che farà nascere tra l'amicizie più perfette discordie capitali, e queste seguiranno più sotto il segno di Scorp. che in altra parte. Mar. in 3. nel Sagit. suscita liti, e forse tragici auuenimenti tra' fratelli, e congiunti. I viaggi saranno mal sicuri per causa de' ladroni. L'asc. lunare nella 9. in casa Mer. promette a vn litterato i secondi honori nella religione, però chi si reputa idoneo, hora è tempo.

I mali sono gouernati da Gioue eleuato nel grado dell'asc. disponendo della 6. e da Ven. padrona dell'8. da simile costellazione si può sperare vn'Inuerno perfettissimo intorno alla sanità, e seguirebbe veridica la predizione, mentre il calcolo degl'Autori corrispondesse al vero, mà il dubbio del credere più all'Alfonsino, che al Danico, ò al Lásbergiano

bergiano, che al Ticonico, fa che il giudizio reſti imperfetto, per l'imperfezioni del calcolo, tuttauolta ſuppoſta la verità del Ticonico calcolo, di cui in queſt'anno Io mi ſeruo, dico, che l'infermità ſaranno poche, e di molta conſiderazione, tanto pare, che prometta il diſpoſitore della 6. in aſc. Con tuttociò Mar. nella 2. guardando di quadrato la 6. potrebbe dare quelche ſorte di tumori maligni, ma non pericoloſi. Sat. e Ven. nella 2. che guardano di trino la 6. ſono per cauſar mali ipocondriaci, difficultà d'orina, catarri, gotta, febbri etiche, idropiſia, e ſimili mali dominati da Sat. e ne patiranno più i vecchi, che i giouani; nientedimeno tutte queſte coſe, come rette, e gouernate dalla benignità di Gioue, non potranno ſuccedere ſe non con poca violenza.

Il far giudizio intorno all'Agricoltura ſi rende aſſai difficile, perche vn Paeſe ama l'vmido, e l'altro il ſecco; Si che da tante diuerſità non ſi può aggiuſtare l'Aſtrologo nel pronoſticare buona, ò cattiua ſemenra, e perche i dominatori dell'agricoltura ſono Sat. e la Luna, & all'ingreſſo, che fa il Sole nel primo punto di Capric. Sat. e Ven. ſi trouano per l'ang. della 6. e la Luna nell'11. ne riporto, che queſti due Pianeti guardandoſi di quadrato, daranno aſſai difficultà, tanto nel ſeminar le biade, che nel conciare le viti, particolarmente ne' luoghi ſottopoſti all'vmido; onde Io ſtimo, che ſara bene il regolarſi ſecondo l'vſo del Paeſe; auuertendo ſolamente, che l'Inueruo ſarà più vmido del ſolito, e perciò i Contadini, che per pratica ſanno quei luoghi, che patiſcono più degl'altri, potranno regolarſi ſecondo il lor giudizio, accomodandoſi col ſeminare a luogo, e tempo. Nelle terre aridi ſi ſemini à luna nuoua, e nelle graſſe, e fertili à luna ſcemante. Nel piantare gl'Arbori fruttiferi auuertino, che la luna ſia in ſegno fiſſo, & in buon'aſpetto di Saturno.

La Nauigazione ſi renderà diſaſtroſa tutto queſt'Inuerno per la mala diſpoſitura de dominatori di eſſa: non m'eſtenderò più in lungo, auendo intorno à ciò detto à baſtanza ne' miei diſcorſi paſſati, potendo le medeſime coſe in perpetuo ſeruire a chi è neceſſitato al nauigare.

RESIDVO DELL'ANNO M.DC.LX.

Venerdì 24. Dicembre vlt. q. h. 8. m. 36. n. ſ. Aſc. 22. di Leone M.C. 14. di Toro. Il Sole 3. 51. di Capric. la luna in lib. Sat. e Ven. per l'ang. della 4. in caſa Mar. Gioue, e la luna nella 3. in caſ[illegible]ominio della 4. ſi peruiene à Gioue, & à Ven. quali ſeguitando la qualità [illegible], diminuiranno alquanto il freddo. A' 25. cong. di Gioue, e la quadratura [illegible] luna. temo di pioggia, tanto più che la notte ſeguente Ven. ſi congiunge [illegible]lla luna. A' 28. e 30. douerebbe creſcere il freddo.

Le nuoue del m[illegible]rette da Ven. e dal ſole, e perche ambidue ſi trouano in ſegni remoti dal [illegible] promettono al Tracio vantaggi militari a' danni di Piazze ſottopoſte allo Scorp. [illegible] e la luna, col capo del Drag. in 3. promouono imbaſcerie per matrimonij, ò alt[illegible]grezze ſimili.

I mali ſono dominati da Sat. padrone della 6. doue aſſiſte anco il ſole con Merc. che apporteranno danni a' vecchi più del ſolito.

Venerdì 31. 1. n. h. 11. m. 51. n. ſ. Aſc. 15. di Scorp. M.C. 12. di Verg. Il dominio di queſti giorni ſi ripartiſce tra Mar. e Mer. ſoliti à far tempo ſtrauagante con freddi, e venti, nō ſeruando ſtabilità, ſtante i varij aſpetti ſuccedenti in queſta ſinode. A' 2. quadrato di Gioue al ſole. A' 6. cong. di Mar. al ſole, tali aſpetti daranno vmido, vento, & altro.

Le nuoue mondane ſaranno date da' ſupradetti due Pianeti, che per ritrouarſi intorno alla cuſpide della 2. faranno ſentir nouelle ſtrauaganti di latrocinij con ſottiliſſime inuenzioni. Sotto il ſegno di Sagitt. vn Miniſtro di teſori publici ſarà punito con perpetua carcere quando il fauore d'vna Venere li ſalui la vita. In Candia ſi ſcoprirà infedeltà danneuole al noſtro trigono, perciò i Miniſtri ſtieno vigilanti.

I mali ſono gouernati dalla pietoſa Ven. che guarda la ſua caſa d'oppoſ. aiutando gl'infermi à pigliar ſollieuo, e quiete, particolarmente quelli inueterati ne' mali

LVNA-

LVNAZIONI DI TVTTO L'ANNO.

GENNAIO.

SEcondo l'vso della S.R.C. principia l'anno 1661. il primo di Gennaio in giorno di Sabato; con tẽpo simile alla stagione, come si è detto di sopra.

Venerdí 7. p. q. h. 3. m. o. n. f. Asc. nell'Oriente il gr. 23. di Leone M. C. 14. di Toro. Il Sole 18. 8. di Capric. la luna in Ariete. Il sole, con Ven. faranno Sig. di questo p. q, che douerebbono dar vento con neue, e tempo nubiloso. A' 10. quadrato di Merc. à Gioue, suole rasserenar l'aria, ma perche seguono molti altri aspetti, il tempo non hauerà stabilitá.

Le curiositá s'appartengono á Ven. & al sole tutti due nella 7. che accendono gl'animi d'vna natione soggetta à comprarsi la libertà col proprio sangue, e tali effetti vengono maggiormente fomentati da Mer. che formando il sestile in Capr. da forza a' serui contro i proprij padroni. La luna nella 9. fa viaggiare vn grande à prò della Religione. Ven. e Sat. gella 4. ospiti di Mar. risguardati dall'istesso di sestile, pare, che scuoprino amori incestuosi con vergogna de' proprij delinquenti, e Sat. che nasce con l'aquila, da forza alla medesima constellazione.

I mali sono medicati da Sat. padrone della 6. che in vece di sanarli, apporterá notabili accidenti. Le Grauide auuertino, che Mar. offendendo Ven. farà seguire molti aborti.

Sabato 15. l. p. h. 19. m. 28. d. m. Asc. 26. d'Ariete M. C. 13. di Capric. Il sole 25. 58. di Capric. la luna in Canc. Il dominio del plenil. sarà di Mar. e di Sat. soliti à far buon tempo, e dar venti settentrionali gelati, doue i detti Pianeti mandano la latitudine. A' 17. cong. di Mar. à Mer. suol crescere il freddo. A' 23. quadrato di Mar. a Gioue, diminuisce il freddo, e turba l'aria.

Le nouelle mondane stanno sotto il dominio di Sat. e Mar. con la soprintendenza del sole nel M. C. con Merc. da questa constellazione si può sentire l'ingrandimento d'vn saturnino à prò del trigono terreo. Sat. in casa Mar. per l'ang. della 7. stá molto disposto à danneggiare il Maomettaneo Imperio cõ dissensioni, ribellioni, e simili affari. Gioue col capo del Drag. posti nella bilancia del mondo, fauoriscono il Portogallo, e la Pollonia.

I mali saranno varij riceuendo il dominio da Mer. che renderà difficultà in sanare tutte quelle infermità principiate in questi giorni.

Domenica 23. vlt. q. h. 22. m. 16. d. m. Il gr. asc. 13. 36. di Canc. M. C. 20. di Pesci. Il sole 4. d'acq. la luna in scorp. soprastano alla 4. Gioue, e la luna, che daranno pioggia, e di più ne n'accerta la congiunz. di Sat. alla luna. A' 24. che promette l'istesso con piú efficacia. A' 27. cong. di Mar. à Ven. augumenta il freddo. A' 28. quadrato di Mer. à Gioue, vorrà dar vento.

Le curiositá del volgo sono dimostrate da Gioue, che va accostandosi alla retro-

retrogradazione, è perche esso cammina per l'ang. della 4. & è guardato di sestile da Mar. aiuta vn grã Marziale à gl'acquisti d'vna Piazza sotto al segno della Libra: Sat. e la luna in scorp. nella 5. impediscono vn'allegrezza publica. Mer. e Ven. in sagit. per l'ang. della 6. tentano lo scuoprimento d'atti disonesti, ma saranno occultati, ò per morte, ò per infermità. Il sole nell'8. in casa sat. si porta à qualche danno del suo paralelo posto in scorp.

I mali sono sotto la cura di Gioue padrone della 6. che douerebbe mitigarli; ma perche Ven. e Mar. occupano questa casa, non si deuono fidare gl'infermi nell'operazioni.

Domenica 30. l. n. h. 22. m. 4. d. m. Asc. 26. 28. di Canc. M.C. 7. d'Ariete. Il luogo de luminari 18. d'acq. Mar. sarà sig. di questa sinode, e perche la positura del circolo segnifero, e gl'aspetti planetari tra di loro pare, che portino qualità di freddo, stimo, che il tempo sia per esser buono, con venti settentrionali, e forse neue a' monti, la moltiplicità d'aspetti lunari con gl'erranti corpi, pare che denoti incostanza negl'euenti.

Le dicerie vniuersali si portano al dominio di Mar. e della luna, e perche i 4. ang. principali del Cielo vengono segnati da' punti equinoziali, e solstiziali, sentiremo lo stabilimento di cose attenenti al publico Ven. Mer. e Mar. nella 6. nel domicilio di sat. dimostrano infedeltà ne' serui. Vn marziale, & vn mercuriale pagheranno in vn momento tutto quello, che per lungo spazio tirannicamente haueuano vsurpato.

I mali sono gouernati da Gioue, che per ritrouarsi col capo del Drag. nella 4. faranno sentire catarri, spezie di goccia, morbo gallico più del solito, pietra, renella, & altri mali in queste parti.

F E B B R A I O.

Entra il mese in Martedì. Il tempo douerebbe essere, come si è detto di sopra.

Sabato 5. p. q. h. 13. m. 45. n. s. Asc. 9. 20. d'acq. M. C. 2. di sagittario. Il sole 18. d'acq. la luna in Toro. sat. riceue la padronanza di questi giorni insieme con Gioue, che mi danno sospetto di pioggia, e seguendo a' 16. l'oppos. di sat. alla luna, col trino di Mar. e Mer. pare, che m'accertino di vento, & acqua. A' 7. quadratura di Ven. à Gioue, potrebbe farsi vedere qualche poco di sole, tanto più che nasce la luna con la lucida delle pleiadi.

Le vicende mondane riceuono il dominio da sat. e da Gioue, che vorrebbono portarsi à qualche fatto memorando per la naturale nimicizia tra loro esistente, e perciò vna Prouincia sotto lo scorp. soggiace à qualche gran naufragio. Marte, Ven. e Mer. nella 12. riempiono le prigioni per vn misfatto. Gioue nell'8. vorrebbe soccorrere il Portogallo, ma la sua retrogradazione, e la sua casa intercetta nell'asc. l'impediscono. La luna in 3. e sat. nella 9. pongono in viaggio vn grande, con poca felicità.

I mali potrebbono sanarsi, per esser la luna sig. della 6. guardata da Ven. d'oppos. ma perche sat. è opposto alla luna, non è da fidarsi nè de Medici, nè di medicine.

Lunedì 14. l. p. h. 14. m. 51. d. m. Asc. 23. 53. di Pesci M.C. 27. di Sag. Il sole 26. 14. d'acq. la luna in leone. Riceue il dominio del plenil. Gioue, & il sole essendo nato il dí auanti col cingolo d'Andromeda, mi fa sperare giorni sereni, ne' quali i Contadini potino, e seminino tutte quelle cose da frutto, e non da foglie. I molti aspetti lunari nel dí 17. si proueranno á turbar l'aria, non ostante la benignitá di Gioue.

Le cose curiose sono dimostrate da Gioue posto sul card. dell'8. con l'asc. lunare, che da felice fine á tutti i negozij dependenti dal suo dominio. Il Portogallo pare, che rispiri sotto pretesto d'vna promessa. Il sole, mer. e Marte intorno all'ang. della 12. indicano sotto il paralello d'acq. carceri, esilij, ribellioni della plebe contro i proprij Principi, e tale predizione douerebbe hauer luogo nell'Imperio Ottomanno.

I mali si riferiscano al dominio del sole nella 6. perció gl'infermi d'vmori biliosi, e di febbri violenti ne haueranno il peggio; lo stare a regola, sarà la più vera.

Martedí 22. vl. q. h. 14. m. 6. d. m. asc. 25. 55. di Pesci M. C. 28. di sagit. Riceue la padronanza Gioue nella 7. col capo del Drag. Il sole eleuato sopra l'asc. in casa Gioue daranno giornate belle simili alla stagione. Il sole nasce col capo di Medusa, e la luna media il Cielo con la nebulosa del sagit. che intorno a' 25. ó 26. cambieranno l'aria con acqua, e vento.

Le nuoue de curiosi non possano hauere altro significato, che di bontà, e giouamento, essendone Gioue il sig. che dará auuisi di sponsali, e d'aggiustamenti di Pace, con esito felice della mercatura. Mer. Mar. e Ven. nella 12. in casa sat. cercano di sturbare la benignità di Gioue, con suscitare carcerazioni, esilij, nemicizie tra' grandi, e morti di persone qualificate, á ció pare aderisca anco sat. nell'8. che á vicenda cambia la casa con Merc. La luna nella 9. in casa Gioue, denota Imbasceria, ó stabilimento di negozio fauoreuole alla Religione.

I mali per esser gouernati dal sole, e da Gioue piglieranno sollieuo, con lasciar liberi gl'oppressi.

Lunedí 28. l. n. h. 11. m. 14. n. s. asc. 2. 29. d'acq. M.C. 27. di scorp. Si riparte il dominio del nouil. tra sat. e Mar. che faranno aria fredda con neue, vento gelato, e piogge improuise, in fine questa 4. douerebbe esser piena di tutti quelli accidenti immaginablli.

Le curiositá sono dimostrate da sat. e Mar. che spediscono nouelle d'apparati di guerra, che fará il maomettano Imperio, tanto dimostra sat. col segno di scorp. mediando il cielo. Mar. e Ven. nell'asc. in casa sat. apportano casi strauaganti á quelle nazioni soggette all'acq. Gioue tra l'8. e la 9. in casa

Ven.

Ven. fauorifce l'Inghilterra. Il Sole, e la luna nella 2. in cafa Gioue denotano, che vn'Erario fatto copiofo con la mercatura, la pretende con Principi natiui.

I mali fono dominati dalla Luna, e perciò tutte le malattie vmide riceueranno aggrauio, e le calde, e fecche follieuo.

MARZO.

ENtra il mefe in martedí con tempo affai buono conforme alla ftagione. Lunedì 7. p. q. h. 3. m. 14. n. f. afc. 24. 39. di Lib. M. C. 30. di Cancr. Ven. riceue la cura di quefti giorni infieme con la luna, folite a far pioggia, e vento, tanto più che a' 11. Mer. fi congiunge al Sole, a' 13. il Sole nel fecódo decano de Pefci fa trino con Sat. che fuol far nebbie, e tempo vario. Nafce il Sole con l'Irco, ftella, che paffa molto vicino al noftro vertice, folito ad apportar furie di venti.

Le bizzarrie del mondo fono guidate da due femine, Luna, e Ven. Onde fi può dire, che li ftabilimenti di negozij faranno di poco valore. Il Paralello foggiacente alla Francia fta in ang. cadente, & è guardato di feftile da Mar. e di trino dalla luna, perciò fufciteranno nimicizie tra la plebe dannofe al publico. Sat. nella 2. fta a' danni de Mercanti con per colo di fommerfione di naui, ò de' Corfali. Gioue poco fopra la linea dell'afc. fta propizio al fuo Paralello, publicando i Sponfali d vn Principe grande. Mar. e Ven. nella 4. in cafa Sat. feminano zinzanie tra l'allegrezze.

I mali per effere fotto il dominio di Mar. faranno con i di lui rigori afflitti, facendone perire affai con febbri violenti.

Martedi 15. l. p. h 8. m. 30. n. f. afc. 6. 31. di Capric M. C. 4. di Scorp. Riceue la podeouanza del Diametro Sat. e Mar. difponendo il tempo à freddo, con vento. & vmido. Il Sole tramonta con la coda del Cigno. A' 16. la quadratura di Mar. à Sat. augmenta il freddo, e a' 21, l'oppof. di Gioue a Mer. fufcita venti impetu fi.

Le mondane contingenze fono portate da Sat. e da Mar. e ritrouandofi Sat. nell'ang. reg. nel 3. decano dell'afterifmo di Scorp. fara guftare accidentalmente gl'infopportabili incómodi della fame. Mar. e Ven. nella 2. in Acq. vorrebbon porgere qualche aiuto al Portogallo, ma ciò non può effettuarfi, fe nón con gran difpendio di tefori. Il Sole, e Mer. in cafa Gioue nella 3. pongono in viaggio vn grande per ftabilire partito vantaggiofo à prò del noftro Trigono.

I mali varieranno hauendo la cura di effi Mercurio moftrandofi talora lieui, e faranno confiderabili, e quelli che fi moftreranno graui, faranno di nullo valore.

Della

	G.	M.				G.	M.		
M. C.	28.	52.	Libra		Ven.	1.	20.	Pesci	nella 1.
Asc.	0.	12.	Sagittario		Mer.	6.	21.	Ariete	nella 4.
Sat.	13.	49.	Scorpione	nell' 11.	Luna	15.	30.	scorpione	nella 10.
Gio.	10.	8.	Libra	nella 10.	Cap. Dr.	17.	21.	Ariete	nella 4.
Mar.	16.	25.	Acquario	nella 2.	Cod. Dr.	17.	21.	Libra	nella 10.
Sole	0.	0.	Ariete	nella 3.	Par. For.	19.	16.	Lione	nell' 8.

SI fa vedere la più Principessa dell'anno all'orizonte di Toscana il di 19. di Marzo h. 13. m. 46. P. M. che all'vso Italiano sono h. 7. m. 46. n. s. in tal punto ha principio la vaga Primauera, e l'anno nouello 1661. al cui gouerno la gran Corte del Cielo determina Gioue con l'assistenza di Ven. Non ho dubbio, che altri crederanno, che Sat. e Mar. quali furono sig. della preceduta oppos. abbino grandissima parte in questo dominio, il che non nego, come ancora che non possino in qualche cosa offendere i dominatori, ma non già leuarli la Padronanza della costituzione Celeste assegnatali, poiche esaminate le maggiori degnità di ciascun Pianeto, si nel punto ingressiuo, come nella preceduta oppos. vedesi Gioue, che è sig. dell'asc. trigonogratore, e padrone del m. C. è per queste ragioni se gli deue il dominio. Da simile orosco po, e dagli altri aspetti alla giornata seguenti, farem o il giudizio della stagione. Ven. dunque nella 3. in casa Gioue dispositrice di esso, e anco del m. C Gioue sig. dell'asc. mi fanno credere, che sieno per darci assai vmido. La Luna accostandosi a' raggi di Sat. per l'asterismo di Scorp. anch essa ci promette l'vmido; si che per tutte queste ragioni temo, che la stagione sarà piouosa più del solito. Mar. nella 2. in segno d'Acq. e il Sole con Mer. nella 3. disporranno de' venti, dando vn principio alla Primauera molto vario, senza vedersi stabilità nel tempo. A' 30. seguendo l'oppos. del Sole a Gioue, e l'ecliffe solare, raffredderanno l'aria, disponendola a pioggia. Il di 14. d'Aprile segue l'ecliffe lunare, e intorno a' 17. douerebbe rasserenarsi, per durare con poca alterazione fino a 6. di Maggio; dipoi ho sospetto di pioggie, venti, grandini, ed altri accidenti inaspettati. Da' 12. fino a 20. douerebbe essere buon tempo, in conformità della stagione; dopo si muterà per alcuni giorni; e di nuouo ritornando buono, darà fine al mese con giornate serene. Nel primo, o secondo di Giugno dubito di vento con acqua improuisa, e forse grandine, se l'antiparistasi della stagione si vnisse alla qualità Planetaria; e così passando il 4. o 5. si farà caldo noioso con nebbionacci la mattina dannosi alla corporatura, e alla Campagna; finendo la Primauera con temporali poco buoni; tuttauia spero, che gl'vltimi otto giorni saranno sereni.

Le vicende mondane in questo punto ingressiuo del Sole nell'asterismo d'Arietè, riconoscono per lor dominatrice Ven. che vicendeuolmente riceue, & è riceuuta da Gioue; tale constellazione da augurio all'Italia di riposi, e pace,

e pace, con l'ingrandimento de' suoi negozj. Mar. che manda vn trino nella conseguenza di Gioue, danneggia l'asterismo d'Acq. nella roba, e ciò seguirà per incendj, e per guerre, che l'Imperio orientale volterà contro il trigono igneo nelle spiagge di Barbaria, e dalla medesima constellazione anco l'Inghilterra sentirà tumulti con scapito de' capi principali. Sat. che manda vn trino nella conseguenza di Ven. porterà nocumenti non piccoli a quei popoli sottoposti a' Pesci, e allo Scorp. e sentiremo infedelta d'amici, e tradimenti sotto la pace. Vna Plebe sarà molto afflitta per penuria di viueri, e ciò segue sotto lo Scorp. tanto dimostra la Luna applicandosi a Sat. per il sudetto segno. Il Sole con Mer. nella 3. in casa Mar. è per istabilire il Patrimonio ad vn grande; suisceranno più tesori con danno di ciascun negozio, e de' letterati, tanto dimostra Mer. sotto i raggi del Sole oppresso dalla coda del Drago.

I mali deuono considerarsi prima dal Sole, come fonte vitale; secondo, dalla Luna significante l'vmido radicale; terzo, dall'asc. e dalla 6. casa come angoli disponenti all'infermità, o alla sanità. Il Sole dunque venendo nel presente ingresso offeso dal sestile di Mar. (benche pratico) e dalla cong. di Mer. & imbeuendosi delle lor qualità, è per dare febbri violenti, dolori di testa, flussioni di catarri, risipole, e tumori per lo più della natura di Mar. La Luna nell'vndecima in casa di Mar. e sotto i raggi di Sat. dispenserà copiosi vaioli, rogna, scabbia, fuoco sagro, e altri mali dependenti da Sat. Chi patisce di renella, di pietra, o d'altro male nelle parti virili, stia cauto, e procuri di medicarsi nel principio di Primauera; l'ang. della 6. è dominato da Mer. sotto i raggi del Sole, che augumenta i detti mali; l'asc. per esser casa di Gioue douerebbe renderli meno dannosi con saluare gl'egri dalla morte; e benche l'infermità possino essere copiose, penso non dimeno, che ne periranno pochi.

Gl'affari dell'agricoltura ci sono insinuati da Sat. e dalla Luna nell'vndecima in casa Mar. Gioue col capo del Drag. eleuati nel m. C. a cui la Luna, e Sat. seruono d'ang. seguente, mostreranno la Campagna con apparenze bellissime della ricolta. Sarà vtile il nettar presto i grani, e conciar le viti, perche dopo questo principio verranno temporali, ch'impediranno le faccende, accertandomi di qualche strauaganza; l'ang. dell'asc. quasi tutto occupato dal Capric. che per sua natura suole apportare sterilità, e Mar. nell'angolo seguente rinforza il significato; si che tutte quelle cose da raccogliersi in questi tre mesi, parmi, che saranno più presto sterili, che fertili, tanto denota Sat. e Mar. che hanno grande azione in quest'ingresso, poiche Sat. è quasi padrone di tutto l'asc. e Mar. riceue, & è riceuuto da Sat. disponente del luogo lunare; tutte queste conseguenze mi fanno credere, che la ricolta non sarà così felice, massime, nelle montagne, e ne' luoghi paludosi. Il Bestiame riuscirà fruttuoso assai, e fecondo, quando certi freddi del mese d'Aprile non impedischino le pasture.

Intorno

Intorno alla Nauigazione parmi auer detto a bastanza nel mio discorso del 1659. doue ho posto le regole perpetue; dirò solo, che ritrouandosi la Luna in Scorp. appresso i raggi di Sat. e nascendo di più Mar. col cuore dello Scorp. causeranno in questa stagione viaggi disastrosi, & infelici. Mercoledì 23. vl. q. h. 2. m. 7. n. s. asc. 27. 48. di Libr. m. C. 4. di Leone. Il Sole 23. d'Ariete. La Luna in Capric. Riceue il dominio dell'vl. q. il Sole, e Ven. che fanno giorni sereni. La Luna Tramonta col ginocchio d'Ercole, solito a dar vento. Il dì 28. oppos. del Sole a Gioue, fa aria temperata.

Il Sig. degli spacci passa in Ariete segno di sua esaltazione, assistendo nella 6. con Merc. perciò i Sig. grandi aprino gl'occhi à dar cariche a' ministri, perche in questo tempo regneranno tradimenti, & inganni. Gioue su la linea dell'asc. vorrebbe bonificare il suo Paralello segno di Lib. Mar. in Acq. e Ven. in Pesci, che passeggiano la 5. & anco seruono d'ang. seguente, denotano amori segreti tra' grandi. Sat. in casa Mar. nella 2. promette danni al Turco, ma più nella roba, che in altro.

I mali hanno per lor sig. Mar. perciò non innouino cos'alcuna, ma trattenghino con ristoratiui, perche la Luna offesa da' malefici può causare graui danni.

Mercoledì 30. l. n. h. 16. m. 17. d. m. Il gr. asc. 10. 30. di Canc. M. C. 16 di Pesci. Gioue, e la Luna dispongono di questo diametro, trouandosi eclissato il Sole per l'ang. del M C. (benche da noi non vista, come à suo luogo s'è detto) stimo, che il tempo sarà vario, & incostante. Il dì primo segue l'oppos. di Saturno alla Luna. A' 2. quadrato di Mar. all'istessa, sogliono dar venti gelati con burrasche.

Le gazzette de' curiosi saranno portate dal più gioueuole de' Pianeti, che è à dire Gioue ne' suoi termini nella Lib. passeggiando la 4. e per sua coadiutrice è la Luna, nella 10. che va insinuando mutazione nel dominio dell'asterismo de' Pesci, fa sentire alla Spagna qualche inaspettato naufragio, e ciò pare lo dimostri Sat. in casa cadente. Mer. con la coda del Drag. nell'11. accenna danni tra gl amici. Mar. per l'ang della 9. in casa Gioue, cerca di portare nuoui dogmi all'Inghilterra, e contrariare la natiua legge.

I mali si riferiscono à Gioue, che chiama i sig Medici dopo il sesto giorno d'Aprile à cominciar le purghe, promettendo a' poueri oppressi quiete, e riposo.

APRILE.

HA principio il mese in Venerdì, il tempo douerebbe seguire nella conformità descritta.

Martedì 6. p. q. h. 18. m. 19. d m. Si fa vedere su la linea orientale il gr. 11. 56. di Lione, nell'ang. del M. C. il gr. 29. d'Ariete. Ha il comando del p. q. il Sole, e Mar. perciò stimo, che daranno vn poco di freddo, ma per accidente. Il Sole mediando il Cielo con la stella di Castoro, e Polluce, opera no secondo la qualità attiua della stagione.

Le nuoue del mondo stanno sotto la padronanza del Sole, e Mar. che fa-

ranno ſentire i ſtrepiti dell'armi ſotto l'Aſteriſmo d'Ariete, e di Leone, feſteggiando la Pollonia, e Tranſiluania. Sat. per l'ang. della 4. e Gioue nella 3. indicano, che in vn ſegreto gabinetto ſi fa trattato contro al noſtro trigono igneo; perciò a' miniſtri di guerra tocca più del ſolito in queſti tempi ſtar leſti. Mer. per l'ang. della 9. fa viaggiare huomo di gran comando.

I mali hanno Sat. per la cuſtode, che è Sig. della 6. e la Luna guarda d'oppoſ. partilmente queſto luogo; in cambio di ſanarli, gl'anderà moltiplicando, tanto più è da temere, ſtante Ven. e Mar. nell'8.

Giouedì 14. l. p. h. 21. m. 50. d. m. Aſc. 18.20. di Verg. M.C. 16. di Gem. Aſſiſte alla 4. Mer. che ſuſciterà venti con alcune pioggerelle molto gioueuoli alla campagna. Gl'Ortolani, e Giardinieri potranno piantare, metter fuori i vaſi, ſcuoprire le ſpalliere, e far certe faccende in queſti giorni liberi dagl'aſpetti de' malefici.

L'anſietà de' curioſi faranno conſolate da Mar. che per ritrouarſi nell'aſteriſmo di Toro guardato d'oppoſ. da Sat. darà nuoue del cambiamento di Religione nella Suetia, ò nell'Inghilterra. Sotto l'aſteriſmo di toro, e dello Scorp. ſaranno ingannati molti orfani. Mar. quaſi ſu l'ang. della 7. trauaglia le Donne. La Luna col capo del Drag. e Gioue nella 2. ſtanno à fauore del Portogallo, in queſti giorni ſi potrebbe ſentire trattare accordi vantaggioſi, tanto più che Ven. sig. del ſegno, s'intromette à prò loro.

I Medici douerebbono auuertire, che eſſendo ſeguita l'ecliſſe, e Satur. sig. della 6. e Mar. ſeruendoli d'ang. ſeguente, i mali ſaranno copioſi, e varij.

Giouedì 21. vl. q. h. 10. m. 20. n. ſ. Il gr. aſc. 29. 31. d'Ariete, aſſiſte al dominio dell'vl. q. Sat. e Mar. che ci faranno ſentire alcuni freddi con burraſche improuiſe, e breui. Il ſole tramonta con l'occhio del Toro, che potrebbe mitigare il freddo, e far la ſtagione piaceuole, e bella, tanto più che il dì 26. la Luna ſi congiunge à Ven. e Gioue s'oppone all'iſteſſa.

Le curioſità ſono rette da Sat. e Marte, che trauagliano tutta la coſta di Schiauonia. Sat. nella 7. in ſegno intercetto fa pericolare le Donne grauide; e Ven. con la coda del Drag. ſu l'aſc. in caſa Mar. dà forza al ſignificato di Sat. e perciò ſotto il ſegno d'Ariete ſeguiranno molti aborti, con perire le madri ancora. Mar. nella 12. in caſa Gioue ſi proua d'incarcerare vn grande per mancanze rileuanti; e ciò potrebbe ſeguire ſotto il ſegno de' Peſci.

I mali ſono diſpenſati da Mer. che ſta nell'oriente con la Lucida delle Pleiadi, dando male negl'occhi, & altre infermità di teſta.

Giouedì 28. l. n. h. 0. m. 34. n. ſ. aſcende nell'oriente il gr. 15. 10. di Scorp. media il Cielo gr. 27. di Leone. Il dominio del plenil. ſi peruiene à Mar. & al Sole, che faranno buon tempo conforme alla ſtagione. Sat. va mediando il Cielo con la Lucida della corona connaturale à Ven. & à Mer. che ſolleuano taluolta improuiſi venti, e dopo, ſubita pioggia, nulladimeno l'attiua qualità della ſtagione moſtra in contrario.

Le cicalate del volgo ſono diſpenſate dal Sole, e da Mar. e perche a vno di eſſi s'attribuiſcono le ſupreme grandezze, & all'altro le ſregolate azioni, mi

gioua

gioua credere , che feguiranno difturbi nelle cominciate allegrezze, fopra-ftando alla Pollonia, e Suezia infelici fucceffi; tanto pare denoti Sat. col parallello di fimili luoghi. Gioue nella 2. in cafa Ven. col capo del Drag. fcuoprono vn latrocinio importante con danno de' mafnadieri.

I mali hanno per lor Medico il Pianeta di Mar. che difpenferà febbri grandiffime, rifipole, ò altri tumori marziali.

MAGGIO.

PRincipia in Domenica. Il tempo farà conforme alla ftagione con giornate ferene.

Venerdì 6. p. q. h. 10. m. 29. d m. Afc. 6. 37. di Gem M. C. 7. d'Acq. Il dominio della 4. farà di Sat. e di Mer. che mandano i venti in campagna con qualche burrafca. A' 10. opponendofi il sole à Sat. facilmente piouerà, in quefti giorni il sole nafce con la Lucida delle Pleiadi, che inforzano gl'accidenti detti.

Le mondane curiofità fono rette da Sat. e da Mer. che per ritrouarfi nella più infelice parte dell'emisfero, cioè nella 12. e nella 6. apporteranno trauagli non piccoli; e particolarmente fotto lo scorp. La Mauritania, e la Noruegia foggiaceranno a mali epidemici. Il sole, Ven. e Mer. nella 12. in fegno di Toro, cattiuano alla Ruffia, e Pollonia huomini valorofi con perdita di qualche Piazza. Mar. nell'11. in cafa Gioue tenta rinnouar la guerra fotto mendicati pretefti all'afterifmo de' Pefci, e d'Ariete, con euidente danno del settentrionale Imperio.

I mali riceueranno aggrauio più del folito, e anderanno in volta febbri repentine, difficultà d'orina, pietra, renella, & altri impedimenti nelle parti verende; onde chi è difettofo di certi mali, procuri qualche giorno auanti aftenerfi da' cibi nociui, perche fi defteranno più in quefto, che in altro tēpo.

Sabato 14. l. p. h. 14. m. 14. In quefto punto fi fanno vedere nell'oriente le luminofe ftelle del Toro con gr. 20. 50. Nel M.C. il fegno di Capric. con gr. 27. Al dominio del plenil. affifteranno Sat. e Ven. e per reftare l'emisfero libero dagl'afpetti de' malefici, il tempo douerebbe effer buono. A' 15. la Luna tramonta col cuore dello scorp. che fa crefcere il caldo, & a' 19. ella fi quadra con Ven. e con Mer. onde temo, che fi folleueranno venti con poca pioggia.

La fignoria del cardine regio fi peruerrà à Sat. dell'ang. orient. ne riceue la padronanza Ven. che quafi fi ritroua nell'ifteffo luogo, e va camminando à gran paffi all'oppofizione del dominatore della 7. fimile orofcopo pare, che prefagifca infelicità per le Donne, e grauiffimi danni al Turco, per i quali douerebbe folleuarfi la Candia; il tutto viene denotato dal feftile di Gioue con l'afterifmo di Sagit. che guarda la Candia. e Ven. all'ifteffo luogo viene triangolata.

I mali hanno Ven. curatrice, e Gioue, che affifte alla 7. da' quali poffono auer faluto d'ogn'infermità; chi fi troua oppreffo, il tempo è atto per guarire

Sabato 21. vl. q. h. 15. m. 19. d.m. Afc. 20. 45. di Leone. M.C. 11. di To-

ro. Ven. col sole signoreggiano questo diametro. Il Sole per l'ang. della 10. in domicilio di Mar. riuoca i venti meridionali,in conformità della sua latitudine; Ven. in casa propria intorno all'ang. reg. s'oppone à Sat. la notte de' 12. che potrebbe suegliare burrasche improuise, pioggia,e freddo. Il Sole tramonta col Can mag. stella della prima grandezza connaturale à Marte,e Gioue, concorrenti con l'attiua qualità alle cose sopradette.

Le curiosità riceuono la padronanza da Ven. e dalla positura di tanto benigna stella ne piouono all'Italia nozze, e fortunatissime proli. Chi dianzi temeua della propria ceruice,è asiunto al dominio di gran conseguenza. Sat. nella 4. s'oppone alle fortune promesse da Ven. apportando alcune morti cō veleni publici, tradimenti, rouine di edifizij, e d'altro, tanto pare, che pigli più forza la constellazione della Lucida della corona,stella fissa, che media il Cielo con Sat. à Mar. nella 9. in casa propria suscita contrarietà ne'dogmi all'Inghilterra, & alla Suezia, e di qui succederanno in parte le guerre ciuili. Gioue nella 3. opposto à Mar. denota il danno,à cui è soggetto vn passeggiero per causa di masnadieri, ò ladroni.

I mali sono gouernati dal pessimo Sat. Padrone della 6. che da ogni picciolo trasordine ne causa la morte.

Sabato 28. l. n. h. 9. m. 10. d. m. Asc. 20. 25. di Toro M.C.23. d'Acquar. Il dominio si riferisce à Sat. e Ven. che fanno tempo vario con caldo noioso. Il dì primo, Sat. s'oppone à Mar. A' 2. trino di Ven. à Gioue,vuol far pioggia per poco. A' 3. il sole tramonta col capo di Medusa connaturale à Mar. & à Sat. solita in parte à raffreddar l'aria (intendi lettore) respettiuamente.

Le più riguardeuoli azioni sono guidate da Sat. e Ven. il giudizio, che si possa fare di queste due stelle, sarà appunto come quello, che si può dire de' sponsali d'vn vecchio, e d'vna fanciulla bella. Sat. in 7. apporta trauagli alle Donne. Mar. nella 12. in casa propria, denota, che vn Carceriero sagace si sottrarrà dall'inuenzioni d'vn Principe, e ne resterà sodisfatto, e perciò dice Tol. nel lib. 1. centiloq. 3. che i perfetti in qualche cosa, hanno nel suo natale stella particolare di quell'azione.

Il dominio de' mali è di Ven. e Gio. che per trouarsi appresso alla cuspide di quella, apporterà salute.

G I V G N O.

ENtra il mese in Mercoledì con tempo molto trauagliato, e men accerta l oppos. di Mer. con Saturno.

Sabato 4. p. q. h. 3. m. 9. n.f. Questo dominio si riferisce a' due malefici. Secondo la mente di Tol. alla 10. tent. non è sempre cattiuo il lor dominio, eleggendosi taluolta per alcune operazioni. Il tempo seguirà con caldo rimesso; e nel mezzo della 4. potrebbe far piouere, dando qualche accidente improuiso. A' 10. cong. di Sat. & oppos. di Mer. alla Luna suol far venti, e vapori putridi.

Le curiosità anno per significatore Sat. nella 12. fauorisce vna nazione schiaua all'vniuerso, che comperandosi vn Principe libero con l'interesse, dan-

danneggia la contraria nazione; si fortifica il significato dall'asterismo di Sat. nell'asc. Mar. con la coda del Drag. nella 2. publica fallimenti sotto l'Ariete a' danni di più piazze.

I mali essendo gouer. dalla Luna in Ver. piglierãno sollieuo, e giouamento.

Domenica 13. l. p. h. 22. m. 42. d. m. Asc. 1. di Sagitt. M. C. 19. di Verg. Il dominio è ripartito tra Mer. e Gioue, e non essendoci aspetti da considerarsi, douerebbe esser bel tempo. A' 15. il quadrato di Mar. cresce il caldo, & anco men'accerta il sole, che in questo giorno media il Cielo con la spalla d'Orione stella della 2. grandezza connaturale a Mar.

Le nouelle curiose saranno di Mer. e Gioue, l'vno in 7. nella casa propria, e l'altro nell'11. in casa Ven. Il primo apporta nel Cielo, & à tutto l'asterismo di Gem. riuoluzioni, controuersie, homicidij delle proprie mogli, incantesimi, e fattucchierie. Il secondo apporta l'ingrandimento di personaggio, che poco anzi seruendo, gl'amici posero in tale stato. La Luna nella 2. in Sagitt. denota, che vna plebe affezionata ad vn grande, non conoscendo il suo stato, si precipita.

I mali riceuono la padronanza di Ven. per l'ang. della 7. che vorrebbe protegere le donne grauide, ma ritrouandosi Mar. corporalmente nella 6. fà seguire aborti.

Dom. 19. vlt. q. h. 18. m. 39. d. m. Asc. 24. 29. di Lib. M. C. 0. di Leone. Il Sole, e Ven. guidano questo diametro, che daranno buon tempo, e caldi grandi. a' 22. oppos. di Sat. alla Luna, e passando il Sole in Cãc. suole tal'hora inumidire il tempo, ma perche in questo giorno media il Cielo cõ Procione, ò Canc. min. connaturale a Mar. ftimo augumẽto di caldo, e giorni inquieti, e fastidiosi.

Le nuoue sono arrecate dal Sole per l'ang. della 9. e da Ven. in casa Mer. L'ang. reg. è illuminato dalla chioma di Berenice connaturale alla Luna, & à Ven. che apporta l'ingrandimento à gloria della Religione, & vdiremo le nuoue à fauore di quella. L'asterismo d'Acq. opposto alla parte del Regno, minaccia sotto il suo paralelo tumulti, e depressioni di grandi; e sotto la Lib. segue vn fatto d'armi à pró del suo dominio. Mar. e Mer. nell'8. opposti a Sat. apportano mortalità d'animali grandi per causa dell'asterismo di Toro offeso dall'opposto di Sat. Tol. nel Centil. 9. dice, che ogni segno influisce alle cose à lui naturali.

I mali sono gouernati dal maligno Mar. che riceue il dom. della 6. e corporalmente sta nell'8. perciò gl'infermi stieno in ceruello, perche ogni picciol male puó dar morte.

DELLA STATE FIGVRA CELESTE.

M. C.	9.	4. di Pesci		Ven.	26.	19.	di Gem.	nella 12.
Asc.	3.	19. di Granchio		Mer.	22.	13.	di Gem.	nella 12.
Sat.	18.	15. di Scorp.	nella 6.	Luna	20.	32.	d'Ariete	nella 11.
Gio.	4.	33. di Libra	nella 4.	Cap. Dr.	12.	15.	di Libra	nella 5.
Mar.	7.	7 di Toro	nella 11.	Cod. Dr.	12.	25.	d'Ariete	nella 11.
Sole	0.	0. di Canc.	nella 1.	Par. For.	23.	47.	d'Ariete	nella 11.

L'Arriuo del luminoso carro sopra il balcon dell'oriete,fa noto alle spiagge Toscane il natale dell'Estiua stagione nel dì 20. h. 16. m. 42. P. M. e al nostro costume sono h. 9. m. 3. d. m. In tal punto giunge il Sole al primo minuto del Granchio, al cui tempo formato, & esattamente esaminato il sopradelineato temata, riconosco Gioue, e Mar. sig. della presente stagione, perche Gioue sta nel M.C. padrone della preceduta oppos. e sig. dell'asc. e del luogo lunare. Mar. è padrone del luogo della Luna, della parte di fortuna & ha il trigono nell'asc. e nel M.C. per tutte queste cause il dominio si deue à questi due pianeti, che ci daranno vna State molto trauagliata, e piena d'accidenti. Il principio sarà buono per pochi giorni, perche intorno a' 26. temo di pioggie, venti, e grandini, finendo il mese, e cominciando l'altro con diuersi accidenti fino a' 10. dipoi spero sereno, e caldo noioso fino a' 25. e reiterando le burrasche con venti, e grandini, parrà vogli subissare il mondo, ma presto si rimette al buono, facendosi la stagione secondo la sua qualità, per durare fino a' 10. d'Agosto e qui danno vn poco d'acqua subita, ritorna sereno, con eccessiuo caldo. Verso il fine del mese dubito di venti burrascosi, ma di poco momento. Nel resto della stagione fino a' 21. di Settembre spero giornate serene, e tanto basti.

Le azioni vmane, & il dominio di esse si riferiscono al dominatore di questo ingresso, che ritrouandosi per l'ang. della 5. col capo del Drag. lontani dal nostro mondo, non potranno apportare, che disauuenture, ò casi inaspettati à guisa appunto, come succede, quando il Principe lascia in abbandono il regno, e si da a gl agi, a gli spassi, e piaceri, dando il gouerno nelle mani de' suoi nemici; così interuiene à Gioue per la sua lontananza, al cui dominio subentra il nemico Mar. che cammina per l'ang. della 10. con la parte di fortuna nel domicilio proprio, doue corporalmente si troua la Luna con la coda del Drag. da tale constellazione nasceranno tradimenti, e tumulti popolari, particolarmente nel mezzo del Paralello di Toro, e dello Scorp. Quel Mar. nella 12. danneggia notabilmente vn comandante, seruendosi per instrumento le Donne. Ven. e Mer. nel segno intercetto tra la prima, e la 12. innalzano sotto il Paralello di Gem. e di Sagit. vna Donna à gradi supremi nelle scienze, e Mer. li prepara il precipizio. Il Sole nell'asc. in casa della Luna offende Mar. di sestile, e causa disastri alla Spagna, e la danneggia per il medesimo asterismo. Sat. in casa Mar. per l'ang della 5. impediscono vn'allegrezza in disutile del segno di Scorp. che è à dire dell'Imperio Ottomanno, e l'applicazione di Mar. verso l'oppos. di Saturno rinuigorisce la constellazione. Gio. col capo del Dr. nella 4. portano fauori, & allegrezze alla Francia, gioueuoli anco alla Toscana, per l'aderenza del suo Paral. E fin quì basti questo.

I mali di questa stagione (caro lettore) mi fanno scriuere ciò, ch'io non vorrei, e vedendo la constituzione celeste in mano a'nemici della natura, temo assai. Considerato l'ang. della 6. lo vedo disposto da Mar. che guarda questo luogo d'oppos. dispensando febbri repentine, copiosi vaioli, tumori, & infiammazioni, in particolare negl huomini biliosi, & adusti, ne' quali facilmente

cilmente fuſciteranno mali epidemici, e più gagliarde riuſciranno le conſtellazioni ſotto il ſegno di Toro, e di Scorp. per eſſere il Paralello caſa de' malefici. I raggi marziali infetteranno la giouentù col morbo gallico, & cō altri mali dependenti dalla ſuperfluità d'huomini peccanti, ſecondo la natura di Mar. e di Ven. Conſiderato Sat. ſu'confini della 6. diſponente dell'8. danneggia il Paralello del Capric. con mortalità numeroſa, e diſponendo ancora la cuſpide della 7. trauaglia le grauide, con molti aborti, e pericoli di loro ſteſſe. I vecchi ſaranno trauagliati più del ſolito dalla gotta, catarri, difficultà d'orina, pietra, e renella. In fine queſta ſtagione ſarà molto riſguardeuole in materia de' mali, e perciò ſarà bene raccomandarſi à Dio, e medicarſi auanti queſto tempo.

Intorno all'Agricoltura conſiderando la Luna diſpoſitrice dell'aſc. e trigonogatrice del luogo di Sat. e mancante di lume, mi fa temere di ſterilità; ma poi vedendo il ſig. della ſtagione, che di quadrato guarda l'aſc. mi fa ſperare, che la ricolta ſarà ragioneuole, doue gl'accidenti non offendono. Le frutte, il vino, olio, e caſtagne, potrebbono riuſcire in poca quantità. (lo ſa Dio ſolo) Auuertino bene i Contadini di raſſettare i frumenti, e li ſtrami, perche i temporali cattiui ſaranno più ſolleciti di loro.

I nauiganti ſappino, che per eſſere il Granchio aſc. e guardato da Gioue, e dalla Luna, li promette felici viaggi, auuertino ſolo di fuggire alcuni giorni, ne' quali ſeguono gl aſpetti malefici notati nella tauoletta intitolata Giorni proibiti da cauar ſangue, e pigliar medicine, & oſſeruare di non partirſi dal Porto à luna nuoua, nè quando ella ſi troua in Scorp. ò in Toro, come diſſi nel diſcorſo dell'anno 1659.

Domenica 26. l. n. h. 20. m. 10. d. m. Aſc. 16. 37. di ſcorp. M'C 29. di Leone. La cura del diametro ſarà di Mar. e del Sole, che mi daranno ſoſpetto di tempo ſtrauagante, venti gagliardi, piogge improuiſe, e forſe grandini, e tuoni. Senti Lettore, dico (forſe) perche la diſpoſizione del'aria in quello punto rende difficultà nel determinare il giudizio, come dice Tol. nel Cent. 13. che non baſta la conſtituzione del Cielo à predire gl'effetti, ma che ſi ricercano anco le cauſe naturali, che ſeguono poco auanti a gl'effetti, in quella guiſa, che il Medico predice l'infermità, come dal perdere l'appetito, dalla pallidezza del volto, dal cambiarſi il colore negl'occhi, dalla voce, e da altri ſimili ſegni.

Le vicende hanno l'iſteſſo dominatore, che fu nella 4. caduta, ma però con più deteriorate condizioni, per ritrouarſi oſpite della Luna in caſa cadente, danneggia i viatori nella roba, e nella vita, I luoghi ſottopoſti al Toro riceuono danni per malattie, e morti d'animali. Gioue nell'11. in caſa Ven. ſalua la vita ad vn mercuriale, per l'intrinſeca amicizia d'vna Donna con vn grande, che per mancanze doueua publicamente perire.

I mali vengono cuſtoditi da'due capitali nemici della natura, da Mar. ſig. di eſſi, e da Sat. che delinea l'aſc. però l'operazioni medicinali non ſi deuon fare, ſe non per neceſſità graue.

LVGLIO.

PRincipia il mese in Venerdì con tempo pieno d'accidenti, non mantenendo stabilità per i molti aspetti, che seguono. A' 3. la cong. del Sole à Ven. è solita à far tuoni.

Lunedì 14. p. q. h. 19. m. 57. d. m. Asc. 21. 41. di scorp. M.C. 26. di Verg. Mar. e Mer. pigliano il sunto della 4. facendo l'aria caliginosa, e piena di cattiui vapori. A' 8. trino di Sat. à Ven. A' 9. trino di sat. al sole, dispongono il tempo à pioggia, grandini, e tuoni. Nel medesimo di nasce il sole col capo di Cast. e Poll. connaturale à Mar. & à Mer. soliti à far caldo noioso.

Le contingenze del mondo si riseruano à Mer. nella 9. guardato di trino da sat. nell'asc. che detta tumulti, secondo il genere di quella casa, e di quel segno. Gioue, e la Luna nell'11. in casa Ven. stanno à disauantaggio del Portogallo, e la parte del regio dominio è offeso dal trigono acqueo, e l'Ottomanno fa tenui acquisti: Se quest'opera peruenisse nelle mani di chi comanga l'armi Venete, ò ad altri contro il Trace, sappi, che il sauio domina le stelle, e precedendo questo accidente, se ne può sottrarre.

I mali sono al gouerno di Ven. nell'8. che non può operare, che cattiui effetti. Mar. per l'ang. della 6. dispensa ancor lui varie infermità, e pericolose.

Lunedì 11. l. p. h. 7. m. 56. n. f. Asc. 1. 33. di Canc. M.C. 16. di Pesci. Gio. con la Luna gouernano la 4. dandoci sereno, e non douerci ingannarmi, per non esserci cattiui aspetti, se non a' 13. il quadrato di sat. alla Luna, e di Mar. all'istessa, che si proueranno à turbar l'aria per poco tempo. Il sole media il Cielo col Can min. connaturale a' Ven. solita à fare serenità.

Le cose politiche sono accennate da Gioue, e dalla Luna remoti dalla cuspide regia, mettendo in pericolo vn'Armata, per l'assenza d'vn comandante, con danno grande del suo Sig. Ven. il sole, e Mer. in segno acq. ascendenti all'oriente, somministrano vantaggio ad vn comandante in vna battaglia marittima sotto il trigono acqueo, in maniera, che sapendo egli conoscere l'hora opportuna del combattere, ne riporta la vittoria, e trascurãdo, pericola, che tale elezione si necessaria, pare, che Tol. concordi nel Centil. 6.

I mali sono al dominio di Mar. padrone della 6. offesa d'oppos. da lui stesso; perciò gl'infermi si trattenghino tutta la 4. senza pigliare medicamenti, perche Mar. lo proibisce, e la stagione non permette alterare la natura, se non per necessità.

Lunedì 18. vl. q. h. 23. m. 7. d. m. Asc. 10. 26. di Capr. M.C. 9. di scorp. Sat. e M. opposti quasi l'vn l'altro, assistono all'vl. q. mutando l'aria con nebbie la mattina molto dannose a' corpi, & alla campagna. A' 20. quadrato di Sat. à Ven. suol far pioggia, & a' 24. quadr. di Gio. à Ven. mostra l'istesso.

Le curiosità si riserbano à Mar. padrone della 10. nella 5. in casa Ven. che stabiliscano vn'allegrezza publica sotto il Toro. Il grado 11. di Capr. toccante l'oroscopo, denota imbasceria con gran splendore. Gioue nella 9. col capo del Drag. promette lo stabilimento della Religione in alcuni luoghi della Lib. La cuspide regia presa dagl'Astrologi per il dominio de' Regni, nel no-

stro

ſtro caſo dimoſtra il Maomettano Imp. il cui sig. eſſendo offeſo d'oppoſ. da Sat. denota la depreſſione di eſſo, á queſto propoſito dice Tol. nel Centil. 15. che quando il sig. dell'aſc. è nemico al Sig. della 10. ſignifica la depreſſione dell'Imperio.

I mali per ora ſi trattenghino con rinfreſcatiui, e con coſe riſtoranti la natura, ſenza far proue.

Lunedí 25. l. n. h. 9. m. 33 n. ſ. Aſc. 16. 17. di Leone M. C. 5. di Toro. Signoreggiano il nouil. il ſole, e Ven. ſopra l'ang. dell'aſc. facendo ſereno, con augumentare il caldo. A' 30. quadrato di Mar. á Mer. & il ſeſtile del Sole á Gioue, ſuſcitano venti, e turbolenze. Il sole naſce, e tramonta col capo del Leone.

Le mondane importanze hãno per dominatrice Ven. ne' ſuoi proprj termini ſu la linea dell'aſc. porgendo ad vna gran matrona occaſione di paleſare al mondo la ſua innocenza. Mer. nel medeſimo luogo penetrando ne' piú ripoſti gabinetti del Settentrionale Imperio, e ſotto l'aſteriſmo di Leone, ſi fará araldo del mondo d'vn fatto memorando. La Francia patirá nocumenti dalle guerre ciuili, e dagl'odij tra' grandi. Vn gioiuale ſotto la Lib. ſi vale della pratica nell'arte militare, e ſupera i ſcienti.

I mali eſſendo alla cura di Sat. reſtano aggrauati con pericolo della vita. Si guardi chi va all'acqua, perche ogni picciola direzione cauſa la morte.

A G O S T O.

Entra il Meſe in Lunedí con tempo aſſai buono; ma perche Gioue, e Mar. ſi trouano in ſegni aerei, douerebbono alquanto rinfreſcar l'aria.

Mercoledí 3. p. q h. 11. m. 32 d. m. Aſc. 11. 46. di Verg. M. C. 8. di Gem. Aſſiſte al p. q. Mar che per ordinario dá venti freſchi. La Luna tramonta con le Lance boreali, e taluolta coſtumano á far burraſche improuiſe. Onorati Contadini, il tempo è atto per romper le terre.

Le vicende del mondo hãno per rigiratore Mer. ſu la linea dell'aſc. in caſa propria, ottenendo per ang. ſeguente il luogo di Ven. e del ſole, dá eſito felice a' negozij, e traffichi ſotto Gem e Verg. facendo l'oppoſito al Sagit. & a' Peſci. Mar. eleuato nel M. C. pare, che tacitamente deſti nella Fiandra qualche bisbiglio di guerra. Sat. offendendo il sole con Ven. nella 12. dá ſoſpetto, che vn gran Segretario di ſtato, con l'intelligenza d'vna gran Principeſſa, tradiſca il ſuo Sig. con pericolo d'eſſere incarcerato, e punito anco nella vita, tanto dimoſtra la quadratura di Sat. al Sole.

I mali non poſſono eſſer curati con medicamenti, perche il nemico Sat. è ſtato conſtituito infermiero.

Mercoledì 10. l. p. h. 16. m. 38. d. m. Aſc. 4. 44. di ſcor. M C. 13. di Leone. sig. del plenil. ſaranno il ſole, e Mar. douerebbono dar buon tempo; má la quadratura di Sat. al Sole ſeguita poco auanti al plenil. mi fa temere di tempeſta, con venti procelloſi. Il ſole media il Cielo col cuore dell'Idra. A' 14. il ſeſtile del ſole á sat. tutti ſegni di venti gagliardi.

Le curioſitá del volgo ſono rette dal ſole nel card. reg. con Ven. che apporta

porta al suo asterismo il retto giudizio de' ministri, & il giusto gastigo a' delinquenti. D'Inghilterra sentiremo il nuouo modo de legislatori. La Luna nel segno opposto all'asterismo de'Regni, pare, che arrechi danni alla Dania, Bauiera, & à buona parte del Piemonte, per controuersie, e tumulti popolari. Sat. nell'asc. in quadr. partile al Sole, danneggia tutta la costa di Barberia.

I Medici auuertino, che Mar. dispone della 6. ritrouandosi corporalmente nell'8. e sat. impedisce l'operazioni naturali, si che non è bene in nessuno di questi giorni cominciare i medicamenti, perche Tol. nel Centil. 11. dice, che deuesi eleggere le cose connaturali alle celesti disposizioni.

Martedì 16. vlt. q. h. 6. m. 30. n. s. Asc. 11. 17. di Canc. M. C. 17. di Pesci. Il dominio dell'vl. q. è della Luna, e di Gioue, che fanno tempo vario, e nuuoloso pendente all'vmido, qualità, che corrompe i frutti. A' 20. quadrato della Luna à Gioue, fa piouere, & il quadrato di Sat. a' 23. scema il caldo. Il sole nasce col cuore del Leone.

Le faccende degli scioperati sono guidate da Gio. per l'ang. della 5. col capo del Drag. preparando vantaggio alli spagnoli nel Portogallo. La Luna, e Mar nella 12. stanno à disfauore della Candia, perciò i ministri di essa stieno cauti, perche la constellazione è posta con vantaggio del nemico orientale. Ven. in Verg. opposta all'ang. reg. dispone vna gran matrona à trascendere i limiti dell'onestà; & il sestile di Mercurio á saturno nell'istesso luogo sig. di Ven. dà forza al significato.

I mali saranno bistrattati da Mar. padrone della 6. e da Saturno, che vi si troua corporalmente, ambi nemici alla natura.

Martedì 24. l. n. h. o. m. 51. n. s. Asc. 21. 50. di Pesci M. C. 26. di Sagitt. Sarà padrone del nouilunio Gioue sul cardine occidentale nel segno intercetto di Libra, che dà sereno, adattando la sua qualità attiua à quella della stagione labente. A' 30. congiunzione del Sole à Mercurio, soffiano i venti meridionali.

Le nouelle per i curiosi sono rette da Gioue, che sotto il Sagittario, e Pesci esalta la Religione, e le scienze, e fa seguire sponsali tra persone grandi. Venere nella 7. ingrandisce le Donne, con stabilimento delle lor fortune. Il Sole, Mercurio, e la Luna nella 6. apportano al Paralelo della Vergine, e de' Pesci, scapito d'animali, con strattagemma de' serui, à danno de' lor Padroni. Marte nell'angolo della 4. in casa Mer. strema vn patrimonio grande per la guerra.

I mali restano tuttauia maltrattati, poiche della 6. n'è padrone il Sole con Saturno, ritrouandosi anco la Luna in Leone, tutti aspetti, che grandemente affliggono gl'oppressi.

SETTEMBRE.

HA principio il mese in Giouedì con tempo sereno, se il residuo della cong. non opera più del solito. Segue nel medesimo di il p. q. h. 3. m. 58. n. s. Asc. 13. 24. di Gem. M. C. 16. d'Acq. Sat. nell'ang. della 6. senza dignità, e Mer. nella 4. tetrogrado riceuono la padronanza del p. q. perciò gl'effetti da seguirsi saranno tenui, e la stagione non terrà il fermo. A' 4. quadrato di Gioue alla Luna, suole alquanto piouere. A' 6. quadrato di Sat. e trino di Gioue suegliano il vento.

Le dicerie mondane sono assegnate à Sat. per l'ang. della 6. che arreca mali epidemici alla Suezia, e Bauiera, e forse tumulti popolari. Gioue col capo del Drag. in segno intercetto si prouano dare allegrezza publica sotto il dominio della Lib. Ven. il sole, e Mer. nella Verg. per l'angolo della 5. si sforzano di festeggiare li sponsali di vna gran Principessa, che hà per asc. Gem. da gr. 25. fino a 30.

I mali si riferiscono à Mar. nell'asc. in segno di Gem. che per la sua malignità vieta ogni medicamento.

Giouedì 8. l. p. h. 1. m. 10. n. s. Asc. 8. 1. d'Ariete M. C. 9. di Capric. domina il plenil. Mar. e Sat. dando tempo buono. A' 12. sestile di sat. al sole, aria nubilosa, & il dì 13. trino di Mer. alla Luna, taluolta prouoca i venti.

Le più curiose azioni de mondani hanno Sat. per padrone su l'ang. della 7. in casa Mar. che danneggia i viatori, e molto più pericoleranno quelli, che hanno per asc. il gr. 19. di scorp. essendo sottoposti a' veleni, precipizij, ferro, & à morte repentina, e tanto più si fa considerabile questo giudizio, quanto i 4. segni equinoziali, e solestiziali toccano le 4. cuspidi regie, e tale constellazione sarà per durare vn mese; tanto pare vogli Tol. nel Centil 34. doue dice, che quando il sig. del plenil. ò del nouil. & anco il sig. dell'ang. reg. sono offesi, causano le sopradette influenze.

I mali douerebbono auer sollieuo dal Sole, a cui sta il dominio della 6, ma perche Sat. e Mar. la guardano di sestile, auuertino gl'infermi à non trasordinare.

Giouedì 15. vl. q. h. 18. m. 26. d. m. Asc. 28. 51. di Scorp. M. C. 16. di Verg. doue si troua Mer. col Sole, e su la linea dell'asc. Sat. Il dominio sarà di Mer. e di Mar. disponenti il tempo a qualche pioggetta subita. A' 19. la cong. di Gio. à Ven. accenna l'istesso. Il Sole media il Cielo con la coda del Leone.

Le dicerie degl'oziosi di quest'vl. q. e periodo della State sono dominate da Mer. e Mar. Il Sole nel M. C con Merc. vorrebbono palesare vn fatto consultato ne' più segreti gabinetti à pregiudizio del trigono acqueo, ma Sat. e Mar. che tendono all'esterminio dell'vmana generazione, s'intrigano tra di loro i regij cardini, e causano sotto l'asterismo di Leone danni notabilissimi. Ven. e Gioue nell'11. contraggono vna stretta amicizia tra due comandanti, che per altro douerebbono essere nemici, e tale vnione potrebbe ridurre vn Regno alla quiete; il natale di questi comandanti potrà verificare il Centil. 32. di Tol.

I mali sono curati dalla benigna, e pietosa Ven. in casa propria, che porge sollieuo a' poueri oppressi, e la disposizione del Cielo è propizia per ricuperare la sanità.

DELL'AVTVNNO FIGVRA CELESTE.

M. C	24. 56.	di Capric.		
Asc.	14. 19.	di Toro.		
Sat.	20. 35.	di Scorp.	nella	7.
Gio.	18. 15.	di Lib.	nella	6.
Mar.	7. 27.	di Canc.	nella	3.
Sole	0. 0.	di Lib.	nella	6.
Ven.	21. 28.	di Lib.	nella	6.
Mer.	11. 21.	di Verg.	nella	5.
Luna	21. 41.	di Verg.	nella	6.
C. del Dr.	7. 27.	di Lib.	nella	6.
Co. d. Dr.	7. 27.	d'Ariete	nella	12.
Par. For.	0. 6.	di Lib.	nella	12.

DEstinato il motor del tempo ad agguagliare con la bilancia del firmamento l'inequalità del giorno, termina l'ingresso Autunnale il dì 22. h. 7 m. 49. P. M. & all'vso della nostra Città di Fiorenza h. 1. m. 49. n. s. in vn'instante vedesi su l'Orizonte l'asc. lunare in casa Ven. al cui arriuo nel primo punto di Lib. vedendola illustrata con la presenza di Gioue, e di Ven. col capo del Drag. tutti nel segno intercetto per l'ang. della 6. si rendono inermi all'acquisto di questo dominio, Sat. nel card. occid. sig. del M. C. esaltato, e triplicitante nel luogo solare, come più degno, riceue la padronanza della stagione in compagnia di Venere. Da questa constellazione, e dalli aspetti seguenti, si fa giudizio, che l'Autunno comincierà asciutto, non auendo contrarij alla qualità secca, e fredda, ben che gl'eclissi sogliono raffreddare, tuttauolta per esser'occorse subito dopo l'ingresso, potrebbono in qualche parte alterare la stagione, nientedimeno la qualità attiua sta molto disposta al freddo, e secco; onde spero buon tempo fino a' 13. d'Ottobre; poi alterandosi, temo di pioggia, venti straordinarij, inondazioni, & altro, dopo il dì 15. ritorna sereno, e circa il dì 3. ò 4. di Nouembre sarà vn poco piouoso. Passando verso mezzo il mese, dubito d'acqua, e neue a' monti; nel resto facendosi sereno con poca alterazione fino alli 8. di Dicembre, di nuouo s'altera con neue, e venti freddi, finendo la stagione assai varia.

Le vicende vniuersali dependono da 4 cardini dello stellato circolo, tra i ministri de quali assiste Sat. al card. reg. nell'occid. guardato di trino da Mer. e benche platico per qualche grado, douerebbe (non ostante) offendere il Trace, per causa ancora del trigono acqueo tanto mal condizionato in questo ingresso. & occupato da' due malefici. La grande assemblea celeste quasi tutta nell'occidente con la pessima intelligenza di Sat. e di Mar pare, che stieno molto preparati a' danni della Spagna, e di tutto il Ponente sottoposto alla longitudine di gradi 7. in 8. è venendo ad essi tal constellazione nell'ottaua casa, causerà morti improuise, fame, con accidenti inaspettati, & il Portogallo non resta ancor lui illeso L'asc. lun. con la coda del Drag. per la 11. bandiscono fallimenti, e carcerazioni di personaggi grandi à nocumento di tre Città mercantili dell'Italia. L'Inghilterra sta su gl'auuisi delle sopradette influenze, patendo dissensioni. Attendi nelle future lunazioni lo spiegamento più chiaro.

I mali sono retti da Mer. su la cuspide della 6. con la Luna nell'asterif. di Verg. suo domicilio offeso da Mar. di quadrato, dispensando malattie graui, lunghe e per lo più doppie, di qualità contraria, e da' Medici non conosciute. Dubito di vessazioni, e di malie in gran copia, tanto accenna Mer. e la luna in Verg. Temo ancora di dolori colici, mali negl'intestini, vomiti, male del miserere. & altre sorti d'accidenti, i nomi de' quali non posso in questa poca carta spiegare; basta sol dire, che dipendono da Mer. e dalla Luna, Sat. nella 7. tormenta le partorienti con molti aborti; quelle Donne, che hanno per asc. lo Scorp. partorendo in questi tre mesi, stanno pericolose della vita, però si guardino dalle minchionerie, e da' trasordini, e non dieno occasione al male.

Il pronostico intorno alla fertilità, ò sterilità della ricolta, si considera da Sat. e dalla Luna nell'ang. in casa Mar. che scarsamente partecipa i raccolti di questa stagione. Il vino, oltre al non esser molto, non sarà di molto buona qualità, rispetto a' temporali, che non lasceranno maturar l'vue. La Luna con Mer. nella 6. in segno di sua contraria natura, nuoce in parte alle frutte, rendendole poco durabili, e per conseguenza ne sarà scarsità, però si deuono cogliere a luna scema. Le sementi per la futura ricolta riusciranno felici, poiche il Nouembre, e parte del Dicembre sono liberi dagl'aspetti malefici; nel

mese

mese d'Ottobre potrebbono seguire alcuni accidenti, e però l'anticipare sarà bene. Il frutto degl'animali piccoli sarà copioso, stante Gioue nella 6. col capo del Drag. La caccia de' volatili sara abbondante per essere illuminata la 6. da Ven. e dal Sole; similmente quella de quadrupedi, ritrouandosi il Sagitt. nell'8. sara abbondante. Auuertino i Contadini, ò Guardiani degl'Armenti, di non farli patire la sete nella State, perche in questa stagione pericoleranno.

Chi passeggia il Mare, auuerta, che in questo ingresso le Pleiadi sono intorno all'ang. orient. e Sat. le guarda d'oppos. perciò il nauigare riuscirà difficile, e dannoso, ma chi è astretto da necessità, lasci almeno scorrere il mese d'Ottobre, e si vagli del mio discorso intorno alla stagione Inuernale del 16 9.

Venerdì 13. l. n. h. 18. m. 46. d. m. Asc. 19. 29. di Sagit. M. C. 14. di Lib. Il dispositore sarà Gioue, e Ven. che doueranno far buon tempo, ma perche l'eclisse ha per natura di infrigidire, e raffreddare, s'altera l'aria. A' 18. sestile di Mer. à Sat. vento, & acqua.

Le politiche vmane sono rette da Gioue, e Ven. nell'ang. reg. & i luminari li seruono d'ang. seguente, il significato de' quali denota l'ingrandimento dell'Imperio Settentrionale, e sotto la Lib. nasce vn Principe grande. Li Spagnoli attendono vn fatto d'armi à lor fauore. Sat. nella 11. incarcera vn comandante. Mar. nella 7. in Canc. Climaterico della stagione, predice la morte d'vn grande, ò la depressione di Città.

I mali gouernati da Ven. e dalla Luna Sig. dell'8. ritorneranno in pristinum, permettendolo la positura Celeste, e la Stagione.

OTTOBRE.

Entra questo in Sabato. Segue il pr. q. h. 17. m. 55. d. m. Asc. 19. 29. di Sagit. m. C. 14. di Lib. I dominatori sono i medesimi, che nella 4. caduta, il tempo lo spero sereno. Il sole nasce con Arturo, mutando tal uolta l'aria con subita pioggia.

Le dicerie curiose sono dominate dagl'istessi pianeti del Nouil. La Luna in Capric. per l'a g. della oppolta in diametro a Mar. danneggia la Plebe, cō morti violenti, & aborti.

I mali sono raccomandati a Ven. come nel Nouil. ma con peggiore conditione, perche hora si troua in casa Sat. e l'aspetto, che fa Mar. con la Luna, in questo punto cambia la casa col malefico, onde i mali principiati in questa 4. riescono graui, lunghi, e pericolosi. Tol. Centil. 42.

Venerdì 7. l. p. h. 9. m. 12. n. s. Asc. 3. 46. di Verg. m. C. 28. di Toro. Mar. e Ven. padroni del diametro susciteranno venti, e turbolenze dannose alla campagna. Segue in questo giorno il quadrato del sole à Mar. & il sole tramonta con la Spiga della Verg. Chi nascerà in questa 4. la sera, auerà fortuna nelle scienze. I contadini non badino più a cogliere le frutte per serbare.

Le cicalate mondane pigliano forza da Ven. dispositrice della 10. nella 4. con Sat. in casa Mar. che stabiliscono più negozj. Il Trace sperando in vn'amicizia, tenta vna sopresa. Il sole, Gioue, e Mer. nella 3. col capo del Drag. tutti in Lib. denotano la nascita d'vn secondo genito Principe effettuo, e perche l'asc. concorda col Regno, e con quello del padre, succederà nel gouerno.

I mali retti da Sat. saranno più del solito trauagliati.

Venerdì 14. v. q. h. 8. m. 18. n. s. Asc. 16. 49. di Leone. M. C. 19. di Toro Ven. per l'ang. della 4. dispone del diametro col sole, e con Sat. facendo tempo vario, e piouoso. A' 15. si quadra Mar. a Mer. che sucita il vento. A' 16. si congiunge Gioue al sole, promettendo sereno. A' 21. cong. di Mer. al sole, reitera il vento con acqua.

Le nouita vengon portate da Ven. e da Sat. nella 4. che suggeriscono alla Germania negozio importante per lo stabilimento bellico. Mar. con la Luna in Canc. per l'ang. dell'11. solleuano vna plebe contro al proprio Signore, modo in vero per sdirugginire le mannaie, e riempire le carceri.

I mali si trattenghino con ristoratiui, perche Sat. e sig. della 6.

Sabato 22. l. n. h. 11. m. 47. n. s. Asc. 10 7. di Lib. m. C. 1. di Canc. Ven. e la Luna dominatrici del plenil. fanno vmido, e piogge piaceuoli, disponendo la stagione alle sementi, perciò i contadini non badino. Il sole media il Cielo con Arturo stella con naturale

turale à Mar. e a Gioue, folita a chiamare il vento.

Le curiosità restano guidate da due femmine, Luna, e Ven. ogn'vno giudichi qual cosa se ne possa sperare, tanto più che i pianeti si trouano quasi tutti nell'oriente, e mi fanno temere di qualche disauantaggio per il nostro trigono, accertandomene Mar. nel m. C. disponendo del settimo cardine a prò dell'Ottomanno.

I mali restano custoditi da Gioue, e sarebbe ottimo per guarirgli, se non fusse combusto dal sole, e dalla Luna posto nell'ang. della vita, e offeso da Mar. perciò non possono sperare, che cattiuo esito, come dice Tol. nel Centil. 91.

Domenica 10. p. q. h. 1. m. 59. n. s. Asc. 6. di Leone. m. C. 11. d'Ariete. Mar. col sole si dispongono della 4. facendo tempo vario. Sat. in questo di fà trino con Mar. cresce il freddo. A' 3. l'oppos. di Sat. alla Luna suol far pioggia, e nasce il sole con le lance boreali, destando burrasche. I contadini un tardino a seminare.

Le faccende mondane riceuono la padronanza da Mar. nella 11. in casa della Luna, si sentiranno liti tra la plebe, e sotto l'Ariete. Sat. Mer. & il sole tutti nella 4. portano dissenzioni all'Inghilterra intorno allo stabilimento d'vn gran patrimonio. La Luna nella 7. opposta al cuore del Lione, e Gioue nella 4. che guarda l'istesso luogo, denotano la nascita di Principe grande.

I vecchi auuertino, che Sat. è sig. della 6. fà risentire la gotta, catarri, renella, e pietra più del solito.

NOVEMBRE.

Principia il mese in Martedì con tempo, come di sopra s'è detto.

Domenicha 6. l. p. h. 10. m. 39. d. m. Asc. 18. 16. d'Acq. m. C. 8. di Sagit. Sat. sig. dell'asc. e Gioue del m. C. soprastano alla 4. facendo pioggia breue; dopo Gioue si sforza di rasserenar e l'aria, e il trino di Sat. a Mar. promette acqua, e venti occidentali.

Le curiosità vengono recate da Gioue nell'ang. reg. e da Ven. nel m. C. in casa Gioue, che vicendeuolmente cambiano la casa, publicando allegrezze, onori, e degnità. Mer. e Sat. nella 9. rinuouano dogmi alla Suezia, e Barbaria, tumultuando l'Inghilterra in simili affari.

I mali retti dalla Luna nella 6. e da Mar. nell'istesso luogo saranno repentini, e frenetici.

Domenica 13. vl. q. h. 1. m. 44. n. s. Asc. 6. 31. di Canc. m. C. 11. di Pesci. Signoreggia la 4. Gioue, e la Luna, dando acqua. A' 17. sestile di Gioue a Ven. denota sereno. La notte del 18. il sole si cõgiunge a Sat. & essendo nella maggior altezza del suo epiciclo, fa piouere, inondando le campagne. I cacciatori (se Acquario non gl'impedisce) fanno preda.

Le nuoue saranno date da Gioue, e dal sole per l'ang. della 5. apportando allegrezze publiche a tutto l'asterismo di Scorp. Mar. su la linea della 1. in casa della Luna fa vedere a vna, ò più republiche il graue danno, che li può apportar la guerra; e con gl'erarj publici si comprano i difensori.

I mali riceuono sa ute. disponendo Gioue della 6. stieno però a regola, non ostante, per non ricadere.

Lunedì 21. l. n. h. 5. m. 14. n. s. Asc. 8. 50. di Leone. m. C. 11. d'Ariete. I dispositori di questi giorni sono Mar. e'l sole, ch fanno sperare buon tempo, vento freddo, e forse brinate. Il sole media il Cielo con la Spalla sinistra della Verg. che suole terminare il tempo nella medesima qualità; ma più dolce, e com'i più dicono, tempo grasso. Il sole, e la Luna passando in Sagittario, stanno a pro de' cacciatori, & il dì 26. nasce il sole con due stelle connaturali alle cacce.

Le mondane contingenze si riferiscono a Mar. nella 11. che dà materia per bisbigliare intorno alla carcerazione d'vn comandante sotto il parallelo di Canc. e di Scorp. Tutti i pianeti nell'a g. della 5. pare, che apportino feste, o allegrezze; ma ripartendosi l'ospitalità di questi tra Mar. e Sat. temo di qualche inganno.

I mali si rendono pericolosi, però gl'infermi non s'arrischino di far proue, che se ne pentiranno.

Martedì 29. p. q. h. 15. m. 48. d. m. Asc. 14. 7 di Sagit. m. C. 7. 51. di Lib. Dispone di questi giorni Gioue, e Ven. il tempo dourebbe esser buono. Il sole nasce col capo di Castoro connaturale a Mer. solita a dar venti settentrionali. Il Sagittario nell'Asc. fauorisce

i cac-

i cacciatori, dando più vantaggio alle cacce orientali, che all'altre; tanto dimostra il Sagit. in Asc. col sole.

Le dilettevoli nouelle sono portate da Ven. e da Gioue, e per ritrouarsi il sole nel grado dell'Asc. publica salutifere nuoue, con trattati di pace, di matrimonj, e altri buoni effetti. Mar. nell'8. in casa della Luna stà per imbrogliare le sudette cose, dificultando vna plebe a' danni dell'asterismo di Canc.

I mali sono guidati dalla pietosa Ven. ma non con molte buone condizioni, perche Mar. nell'8. e Venere in casa Sat. causano mali cronici, e tanto più anderanno crescendo, quanto che Sat. di vespertino si è fatto mattutino, come dice Tol. sent. 84.

DICEMBRE.

PRincipia il mese in Giouedi con tempo assai buono, non seguendo aspetti contrarj. I trino di Mer. alla Luna potrebbe sollevare il vento.

Lunedi 5. l. p. h. 8. m. 44. d. s. Asc. 29. 9. di Verg. m. C. 29. di Gem. Assiste al dominio di questo ingresso Mer. con Ven. per l'ang. della 4. in casa Sat. fanno crescere il freddo, con venti gelati. A' 10. oppos. di Mar. a Ven. trino di Sat. a Mer. potrebbono mutar l'aria, con acqua, e neue a' monti. Il sole nasce con la Lingua del Drago.

Le curiose cicalate sono riferite da Mer. e assiste nell'ang. reg. Mar. Dal dominio dell'vno, e dal fauore dell'altro ne seguiranno latrocinj più del solito, si scuopriranno ficarij, e altri misfatti marziali. La Luna per l'ang. della 9. promuoue Imbascerie grandi. Gioue, e Sat. per l'ang. della 3. denotano qualche tumulto sotto lo Scorp. Il dominatore dell'oroscopo per l'ang. della 4. accenna il principio di fabbrica insigne, che renderà ornamento al luogo, doue cade la direzione; ma perche Mer. in breue se ne passa alla quadratura di Sat. l'edifizio patirà qualche lesione, come dice Tol. sent. 54.

I mali, per auere il benigno Gioue lor coadiutore, riceueranno giouamento, e sollieuo.

Martedi 13. vl. q. h. 23. m. 15. d. m. Asc. 12. 19. di Gem. m. C. 15. d'Acquar. Il dominio dell'vltimo quarto, e vltima quadratura dell'anno si perviene a Sat. & a Mer. che ci vorranno dare vn poco d'vmido con venti gelati. A' 17. quadrato di Ven. a Gioue suole far pioggia, e scema il freddo. A' 18. nasce il cuore dello Scorp. connaturale a Mar. e a Gioue, solito taluolta a far sereno.

Le curiosità mondane hanno il suo reggimento da Sat. per l'ang. della 6. che influisce qualche sorte d'aggrauio a' Popoli dominati dall'Acq. Il sole su la cuspide della 6. prepara sponsali considerabili alla Spagna, e Ven. nella 10. promette l'istesso; ma per ritrouarsi in casa Sat. rende anco gl'huomini molto dediti al significato dell'asterismo d'Acq. casa di Sat. in cui ella si troua, come dice Tol. sent. 80. Mer. nella 3. in casa della Luna, tormenta vna Plebe sotto il Canc. e Sat. nella 6. danneggia la seruitù.

I mali non sperino per hora salute, perche Ven dispone della 6. e Sat. dell'8. perciò si trattenghino senza medicine, che è quanto posso dire. Addio lettore, leggi, e sta sano.

LAVS DEO.

Il P. M. Lelio Mela Seruita nostro Consultore del S. Vfizio riuegga la presente opera, e riferisca, questo dì 13. Dicembre 1660.

F. Angelo Ottauiani da Popoli Canc. del S. Vfizio di Firenze de mand.

Reuerendiss. P. Inquisitore.

Ho letto attentamente, come da V. P. R. m'è stato imposto, il presente Lunario, intitolato il Segretario delle Stelle, composto da Francesco Barzini Fiorentino; ne v'ho trouato cosa repugnante alla S. Chiesa Cattolica Romana, o a buoni costumi. In fede ho scritto di propria mano questo dì 14. Dicembre 1660.

F. Lelio Mela de' Serui Consultore del Santo Vfizio.

Stante la suddetta attestazione si stampi, questo dì 15. Dicembre 1660.

F. Angelo Ottauiani da Popoli Canc. del S. Vfizio di Firenze de mand.

Matteo Mercati vedde per l'Illustriss. Sig. Senat. Alessandro Vettori Auditore di S. A. S.

33

35

A

ità

1661.

e

or

LE

giato

S.

Con licenza de' Superiori.

Il P. M. L

Vfiz,io ri

dì 13. D

F.

Ho letto at

imposto,

rio delle

Fiorenti

S. Chiesa

In fede l

Dicemb

F. l

Stante la su

Dicemb

F.

Matteo Me

sandro V